



MAGAZINE

3 anni con **iM**
tra **arte**, MODA
TURISMO, *cinema*, TEATRO,
personaggi e MONDANITÀ



Alcuni viaggi possono diventare leggenda. Bahamas. 10:07

Il viaggio di Sean Connery continua su louisvuittonjourneys.com



Sean Connery e Louis Vuitton sostengono The Climate project.

LOUIS VUITTON

A BVLGARI advertisement featuring a woman's legs, a black handbag, and a patterned cushion in a lush jungle setting.

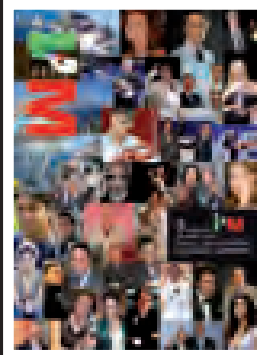
BVLGARI





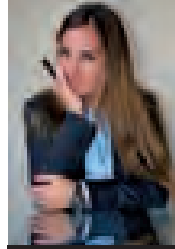


IN COPERTINA



L'Editore

Maurizio Aiello



**Il Direttore
Responsabile**

Ilaria Carloni

i'M ONLINE

WWW.IMMAGAZINE.IT

40

SOMMARIO

22 GIULIANA DE SIO

LA REGINA DELLA FICTION
"NON SMETTE DI SOGNARE"
di Alessandra Militeri

40 I'M MAGAZINE

SEMPRE PIÙ GRANDE
di Laura Caico

50 CAMPANILE

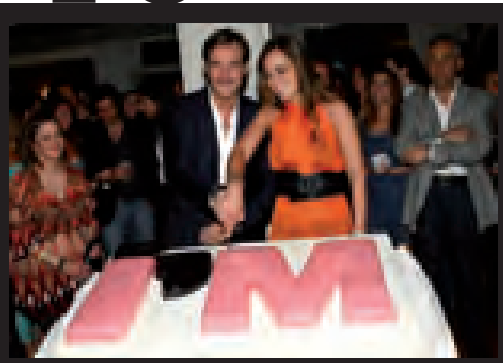
DAL 1858 AD OGGI
di Anna Marchitelli

54 ALESSANDRO LUKACS

IL DENTISTA DEI VIP
di Ilaria Carloni

62 I'M MODELS

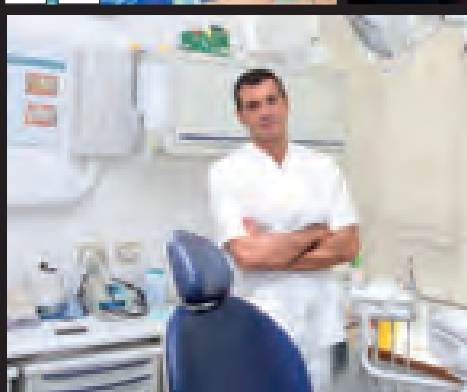
TIZIANA DE GIACOMO



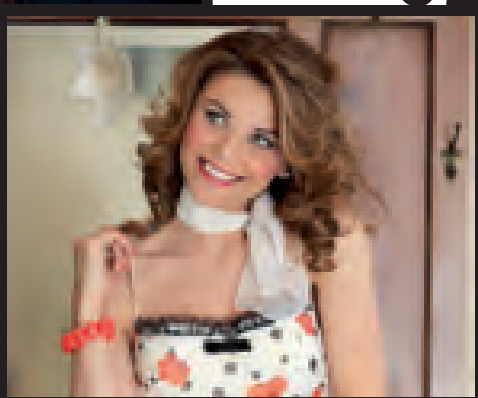
22



50



54



62

Edito da i'M srl

via Firenze, 54
80142 Napoli
tel 081 6339485
fax 081 214 27 80
www.immagazine.it
info@immagazine.it
reg. trib. di Napoli n° 47
dell'8.03.2008

Editore

Maurizio Aiello

Direttore responsabile

Ilaria Carloni

Collaboratori:

Laura Caico
Fabrizio Carloni
Fabrizio Lo Russo
Anna Marchitelli
Alessandra Militeri
Marco Nota
Elisabetta Vairo
Maria Carmen Villani

PH

Alfieri&Paliotti

Graphic Design

Francesco Finizio
media.finizio@gmail.com

Distribuzione

Diffusion Group

Stampa

Arti Grafiche Boccia S.p.A. - Sa

Per la pubblicità

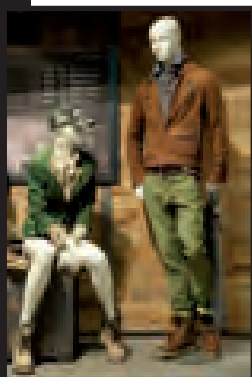
tel 081 6339485
info@immagazine.it



Salvatore Ferragamo



16



26



15 L'OPINIONE

DON ANTONIO
di Fabrizio Carloni

16 MILANO FASHION WEEK

PAROLA D'ORDINE CONTRAPPOSIZIONE
di Anna Marchitelli

26 PITTI IMMAGINE UOMO

ATMOSFERE VINTAGE E VOGLIA DI LIBERTÀ

34 PROCIDA

L'ISOLA AMATA DAI LETTERATI
di Elisabetta Vairo

68 IL GRUPPO FUNARI

QUANDO L'AUTO È UNA PASSIONE

72 DAVID DI DONATELLO

TRIONFA IL REGISTA NAPOLETANO
MARIO MARTONE

74 HARMONT&BLAINE

SFILA IL BASSOTTO PIÙ FAMOSO D'ITALIA

78 BPS

IN 10 ANNI IL TITOLO CRESCIUTO DEL 20%

80 IL NEONATO INNERWHEEL CLUB

82 EVENTI VARI

88 ROLEX CAPRI SAILING WEEK

LA SETTIMANA EDIZIONE

92 LA SETTIMANA DEI TRE GOLFI

DEL CIRCOLO REMO E VELA ITALIA

94 IN FAVORE DEI NEONATI

96 THE VIP CHAMPION A CAPRI



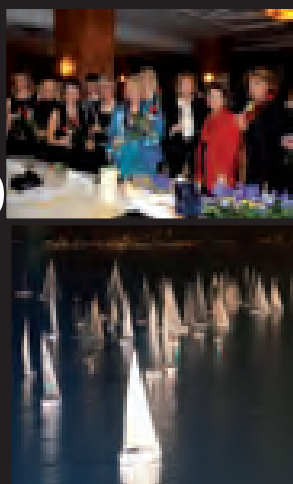
72



74



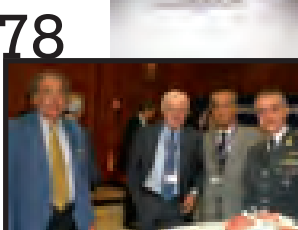
34



80



94



78



88

92

96

Capri
10 Giugno



An Italian Moment

MARLIN
HYANNISPORT



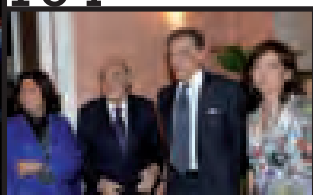
TODS.COM

TOD'S BOUTIQUES: VIA CALABRITTO, 3 TEL. +39 081 7643694 • NAPOLI
PIZZA UMBERTO I, 8 TEL. +39 081 8376896 • CAPRI

100



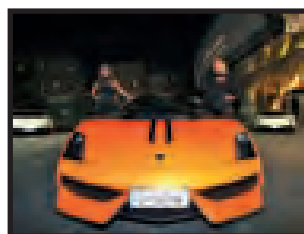
104



106

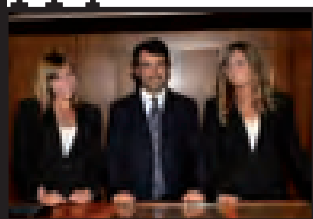


108



110

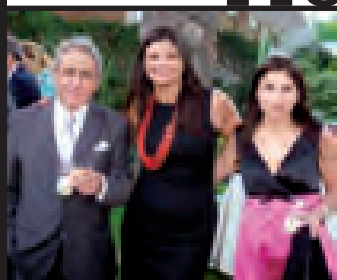
114



118



116



100 APERITIVO "SALOTTIERO"

104 GLI 80 DI FERLAINO...
LO SCEICCO DI NAPOLI
di Laura Caico

106 MANICHINI VIVENTI
DA TRUSSARDI

108 COCKTAIL PARTY DA FERRAGAMO

110 FUNARI PORTA IN SCENA
LA NUOVA LAMBORGHINI

114 GIOIELLI E FINANZA DA DAMIANI

116 LA CRAVATTA CILENTO
PER CELEBRARE IL TAURASI

118 LA NEOPRESIDENTE DELL'AIDDA
di Maria Carmen Villani

120 IL NUOVO CICCIO
ROOM BAR A MARECHIARO

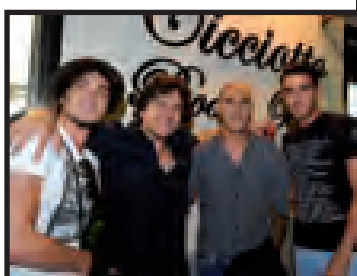
122 SENSES IN BLOSSOM
DA LOUIS VUITTON

124 IL BYE BYE BABY

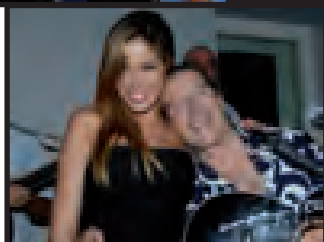
126 KANATHÉ
IL TEMPIO DEL RELAX

128 PARTY I'M

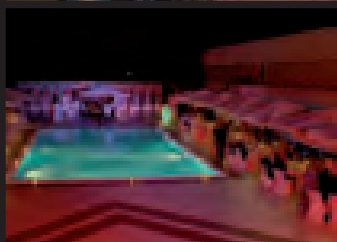
120



122



124



126



128

Blumarine
Sunglasses



NICOLAS RIEUSSEC TIMEWRITER

Ispirato alla rivoluzionaria invenzione di Nicolas Rieussec: due dischi rotanti al di sotto di un'asta colma di inchiostro che "scrive" il tempo sui due quadranti. Cronografo Monopoussoir, movimento di manifattura MB R200 a carica automatica. Contatori 30 minuti e 60 secondi con dischi rotanti fissati su ponte con indici fissi. Sviluppato e realizzato nella manifattura Montblanc di Le Locle in Svizzera. MONTBLANC. A STORY TO TELL.



**MONT
BLANC** 

NELLE BOUTIQUE E NEI CONCESSIONARI AUTORIZZATI - NUMERO VERDE 800 397182



L'Opinione

di Fabrizio Carloni

Don Antonio

Napoli dal primo dopoguerra agli anni Ottanta è vissuta, almeno nelle sue classi sociali più disagiate, del commercio delle sigarette. La storia era cominciata subito dopo l'occupazione alleata, con la sottrazione delle Chesterfield, delle Camel, delle Lucky Strike dal carico delle Liberty che le dovevano consegnare ai punti di vendita dei NAAFI (Navy, Army and Air Force Institutes). Fino alla fine degli anni Cinquanta, il fenomeno fu integrato dallo spaccio del tabacco che veniva tratto dai mozziconi raccolti e liberati dai residui di carta dai muzzunari, appunto, che poi li riavvolgevano nelle cartine per venderli o, per uso personale, nelle foglie di pannocchia, più economiche, perché si traevano dai sacconi che erano i materassi dei poveri in canna. Della tradizione della vendita di sigarette agli angoli dei Quartieri con via Toledo, od al Vomero ed in centro, in luoghi convenzionali e ben noti ai clienti, è rimasto molto poco.

Degli anziani ex contrabbandieri, con un ricordo nostalgico dei cartoni di sigarette che venivano sbarcati con gli scafi blu a Torre del Greco od a Torre Annunziata, per poi essere divisi per il commercio al dettaglio tra le famiglie in città che le vendevano a stecche, a pacchetti ed anche singole, rimane qualche esemplare che si è riadattato a smerciare altra mercanzia. Gli ultimi trafficanti di roba che usciva dalla Nato erano al Vomero, dietro al mercato di Antignano, ed a Via Toledo sino a non molti anni or sono.

Di questi personaggi, residuo di un tempo morto e passato, ne era rimasto uno che si muoveva, secondo un ritmo antico, tra Via Tino di Camaino ed i giardinetti di Via Ruoppolo, al Vomero, di fronte alla parrocchia dei Fiorentini. Si era adattato da anni alla vendita dei dischetti dei film. Si chiamava Antonio, avrà avuto una sessantina di anni, ed era tatuato, magro forse per una malattia subdola, e dignitoso. Credo fosse un pregiudicato per reati connessi alla sua attività, o ad altro, che non gli impediva di essere sempre ordinato, con un buon odore e discreto nel collocare la sua merce fuori legge, aspettando che qualcuno commettesse l'illecito acqui-

stando i film tarocchi.

Con me, conoscendomi come giornalista sempre curioso, ma non intrigante od invadente, aveva un comportamento rispettoso, anche se non compravo mai la sua merce. Qualche volta gli offrivò un caffè e lui qualche altra, per dignità e senza seguito da parte mia per discrezione e rispetto della sua indigenza, aveva cercato di offrirlo a me. Improvvisamente non l'ho più trovato e dietro al suo banchetto ho visto altri. Ho saputo che don Antonio, qualche giorno prima di Natale, alla fatidica alba che vede le persone prelevate per motivi di giustizia, è stato caricato su una autovettura di servizio e condotto a Poggioreale per scontare un residuo di pena derivatagli dal suo lavoro fuori legge.

Almeno così riferiva il pubblico che con il pragmatismo che contraddistingue i napoletani ricordava il commerciante di dischetti contraffatti. Non so confermare che gli aspetti giudiziari siano esattamente quelli che mi sono stati riferiti, né se don Antonio fosse qualcosa di peggio di quello che a tutti sembrava. Sta di fatto, che non aveva torto un capello a nessuno in tanti anni di presenza sul "mercato". È morto a Poggioreale, prima di Natale, qualcuno mi ha riferito, di grave malinconia. La legge va applicata ed è difficile sostenere che la pena sia stata inflitta in maniera sbagliata in questo caso.

Comunque, per quello che è dato vedere anche ad un imbecille o ad un superficiale, i commercianti stranieri che vendono merce pericolosa e contraffatta, e che non sanno cosa sia uno scontrino fiscale, sono rimasti dove stavano e nessuno è andato a svegliarli all'alba per la vendita di giocattoli, anche molto pericolosi, ai bambini dei giardinetti e della parrocchia. Il commercio di uomini e di immondezze è una prassi consolidata in Campania ed in tutta Italia succede di tutto e tutto è molto grave. I danni sono irreversibili e sembra che a quei mercanti e delinquenti capiti raramente di morire di malinconia in qualche galera del Paese dopo essere stati prelevati all'alba di una giornata molto fredda che precede un Natale. ■

carloni.f@libero.it

Milano fashion week: parola d'ordine contrapposizione

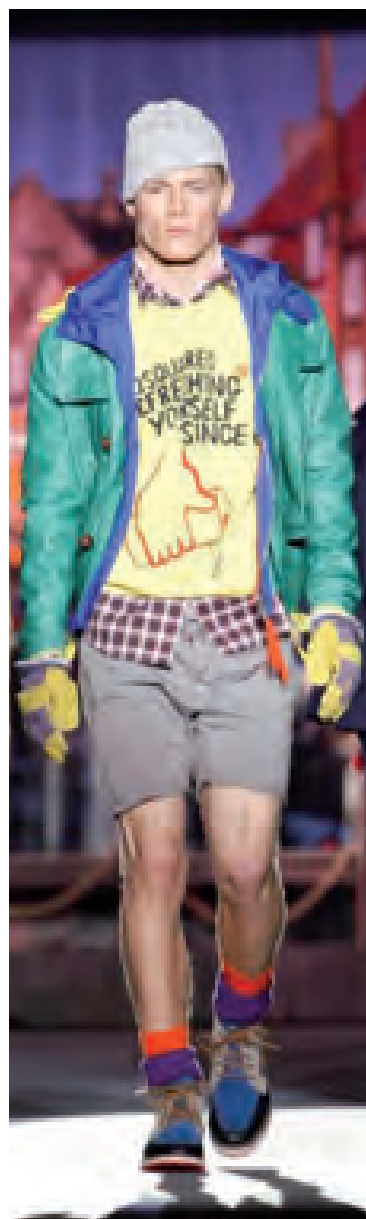
di Anna Marchitelli

Milano è tornata a popolarsi di modelli, buyer, giornalisti, addetti ai lavori e vip in occasione della settimana della moda dedicata alle collezioni maschili per la primavera-estate 2011/12. Trentanove sfilate rivolte a un uomo creativo, un po' artista, che viaggia e ama vivere derogando alle regole. Via libera dunque a capi destrutturati, giacche e pantaloni dall'effetto stropicciato, camicie dai tagli irregolari, nuances chiare in contrasto con toni più accesi, per uno stile dandy ma romantico.

Ad aprire le danze la collezione "divorata dal sole", nei colori e nei tessuti, di **Ermenegildo Zegna**. In passerella abiti e spezzati dalle giacche "docili", l'inedito "jacket-set" formato da giacca e soprabito dello stesso tessuto, doppiopetto sfoderato, polo in ciniglia e camicie in cotone.

Dsquared2 opta per pezzi facili da mixare, che si adattino a latitudini e temperature d'ogni genere. Nelle zone più fredde via libera alla sovrapposizione di capi, a maglioni tricot su panta-

Ermenegildo Zegna



Dsquared2

Iceberg



loni fermati alla caviglia da calzettoni, mentre nei luoghi caldi costumi e sandali colorati. Per le situazioni più formali, giacca doppiopetto su pantaloni alla caviglia e sandali di cuoio.

L'uomo che veste **Iceberg** ha un'anima da artista e porta in giro per la città uno stile easy-chic: abiti stropicciati, t-shirt, cardigan di cashmere e giacche destrutturate, abbinando colori forti con nuances classiche.

Bottega Veneta per la prossima stagione estiva propone giacche che finiscono dove iniziano i pantaloni, tutto tono su tono, persino con le scarpe. Ma anche jeans delavè, camicie ab-

Bottega Veneta



Ferragamo



bottonatissime o a maniche corte e stropicciate, pull dal collo ampio e borse portate a mano.

Salvatore Ferragamo, invece, tende a uno stile di vita

creativo e rilassato e fa sfilare uomini che indossano camicie come fossero tuniche, cardigan tricot effetto vestaglia e maglie melange e a rilievo. Il tutto nei colori polvere come beige, panna, grigio, verde, blu navy.

Immersa in un'atmosfera di relax anche la collezione **Dolce&Gabbana**. Tagli sartoriali, giacche mono e doppiopetto con spalle strutturate su pantaloni asciutti e dalla vestibilità morbida. Un mood vintage che ha siglato anche il finale

della sfilata: un esercito di uomini in maglietta, felpa, canotta e bermuda bianchi.

L'azzurro in tutte le sue declinazioni domina sulla passerella di **Ermanno Scervino**. Giacche dal taglio sartoriale sfoderate da indossare con maglie dall'effetto stropicciato su pantaloni a vita alta morbidi. Per la sera, invece, smoking mono o doppio petto con reverse di seta e piccoli papillon bianchi.

Mentre aria da festa reggae si respira sulla passerella di **John Richmond**. Giacche destrutturate a tinta unita o con ricami a contrasto, camicie stampate fluo, giacche di pelle tagliate a vivo con ricami sulle spalle e maglie in tinta unita o con stampa.

Scervino



Dolce&Gabbana



John Richmond





Napoli - Via Filangieri 76

ALBERTO GUARDIANI



Trussardi



Per la maison **Trussardi** fa il suo ingresso Umit Benan Sahin, nuovo direttore creativo, che fa sfilare uomini con pantaloni a vita alta, giacche casual in morbida nappa, o pantaloni e t-shirt con micro fantasie e disegni dal tocco retrò.

Dandy aristocratici che strizzano l'occhio al rock, sono quelli proposti da **Gucci**, che indossano abiti dalla silhouette asciutta con qualche rimando al mondo dell'equitazione e per la sera blazer tuxedo su pantaloni in seta.

Regna, infine, il grigio sulla collezione di **Emporio Armani** per la prossima stagione calda. Tessuti leggeri con effetti marmorei su camicie e pantaloni tagliati alla caviglia, abiti che si sovrappongono con estrema facilità.

Comodità ed eleganza anche per la collezione **Giorgio Armani**: giacche destrutturate, pantaloni dal cavallo basso con chiusura diagonale e più stretti in fondo, raccolti a volte da un bordo con bottoni. ■

Emporio Armani



Gucci



Giorgio Armani

Via del Mille 1
Napoli
www.pinko.it

PINKO

Giuliana De Sio



La regina della fiction
“non smette di sognare”

di Alessandra Militeri
foto di Marinetta Saglio

Sarà quell'irrequietezza nello sguardo, quella chioma ribelle o quella voce calda e sempre vagamente nervosa, ma a vedere Giuliana De Sio viene voglia di cantare a gran voce "Non sono una signora, ma una per cui la guerra non è mai finita". Come i personaggi che spesso interpreta, è una donna dalla forte personalità, passionale, che ama vivere intensamente. Con tante spine che nascondono delle fragilità. Se Giuliana fosse un colore sarebbe il rosso, se fosse un animale, una leonessa, se fosse una pianta, una pianta grassa con tanti fiori.

Sorella della cantante Teresa De Sio, è nata a Salerno cinquantaquattro anni fa e a soli diciannove ha lasciato la famiglia e Cava de' Tirreni dov'è cresciuta, per trasferirsi a Roma. Qui è iniziata la carriera artistica di un'attrice versatile che ha saputo coniugare cinema, teatro e televisione diventando una protagonista della fiction italiana. Tra gli anni ottanta e novanta ha macinato grandi successi. Il 1982, in particolare, è stato un anno decisivo, che l'ha vista interprete di tre pellicole straordinarie: "Sciopén" di Luciano Odorisio che vinse il Leone d'oro come migliore opera prima alla Mostra del Cinema di Venezia, "Io Chiara e lo Scuro", commedia di Maurizio Ponzi con Francesco Nuti, che le valse il David di Donatello e il Nastro d'argento e "Scusate il ritardo", uno dei film di Massimo Troisi che ha ottenuto il maggior consenso dalla critica. Di questo capolavoro della comicità molti napoletani ricordano la scena memorabile in cui una giovanissima Giuliana De Sio, nei panni di Anna, cerca di coinvolgere Vincenzo (Massimo Troisi) in una conversazione sul loro rapporto sentimentale, mentre lui si lascia continuamente distrarre dalla telecronaca della partita Napoli-Cesena.

Altra grande interpretazione è quella nella commedia di Mario Monicelli: da "Speriamo che sia femmina" (1986) a "I Picari" (1987) con un cast di attori di primo livello come Vittorio Gassman, Giancarlo Gianini e Nino Manfredi.

Il secondo David di Donatello arriva per "Cattiva" (1991) di Carlo Lizzani, una pellicola scritta su misura per lei da Francesca Archibugi e Furio Scarpelli.





Tra un film e l'altro, non abbandona mai del tutto il teatro, altra grande passione della sua vita. Tra i suoi lavori teatrali più importanti, ricordiamo "Libero" con la regia del grande Giorgio Strehler (1988/89) e il più recente "Il Laureato", rivisitazione dell'omonimo film cult del 1967.

Un "pedigree" di tutto rispetto dunque, nonostante il quale o, forse, in virtù del quale, la De Sio riesce ancora a conservare un sogno nel cassetto. Come ha dichiarato a Repubblica Radio Tv, infatti, desidera fortemente "il miracolo di un incontro artistico che intellettualmente faccia scattare quella luce in più".

Ultimamente il suo percorso artistico l'ha portata a recitare quasi esclusivamente per il piccolo schermo, consacrando

la regina della fiction. Ed è proprio questa corona ad andarle un po' stretta, dal momento che la definisce "un'arma a doppio taglio che può uccidere gli attori".

Ma Giuliana senza dubbio sopravvive. Protagonista di molte serie televisive di successo come "Il bello delle donne", "Caterina e le sue figlie 2" e "Il Peccato e la Vergogna", recentemente ha interpretato Miranda, donna cinica e determinata che rivelerà di avere un cuore tenero in "Non smettere di sognare". Questo è il titolo della serie televisiva ma forse anche la filosofia di Giuliana

De Sio, una donna passionale ed entusiasta, qualità che in parte deve sicuramente alle sue radici partenopee. ■



Qualità. Quando la trovo, l'involucro è superfluo.
Gerard Darmon, Parigi

Kit





80^a EDIZIONE DEL PITTI IMMAGINE UOMO

ATMOSFERE VINTAGE E VOGLIA DI LIBERTÀ



Per la prossima primavera-estate 2012 vince su tutti lo sportswear e l'atmosfera vintage che aleggia su quasi tutte le collezioni. "Se l'uomo vuole qualcosa di nuovo e sfizioso, lo cerca nell'informale dove ci si può sbizzarrire. Nel formale l'unica ricerca innovativa è sul tessuto", ha spiegato Antonio Cristaudo, responsabile marketing del Pitti Immagine Uomo.

Momento clou di quest'ottantesima edizione è stata la performance ironica e chic sull'eleganza maschile e sullo stile formale: "Vestirsi da Uomo" di Pitti Discovery. Il progetto, con la regia di Olivier Saillard, direttore del Museo della Moda Galliera di Parigi, ha coinvolto vari marchi e ha illu-

strato l'eleganza maschile di nuova generazione facendola indossare da modelle.

Passando ai dettami su cosa indossare, **Peuterey** s'ispira al viaggio e propone uno stile city wear con giacche sportive in nylon, trench e giacca biker. L'effetto è vissuto e la gamma dei colori rimanda all'oriente e alle tonalità delle spezie esotiche: giallo curcuma, rosso India e verde oliva.

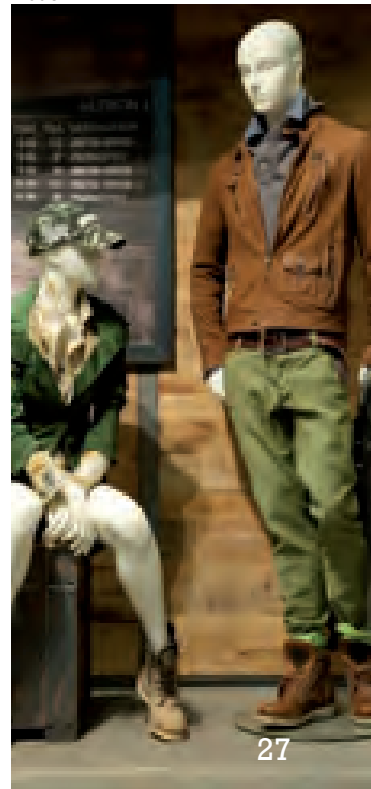
Bluer, invece, propone giubbotti e capi spalla sfoderati, in cotone e in lino nelle classiche nuances del blu, verde, kaki, beige, da portare su bermuda o pantaloni, tutti dall'effetto used. Il marchio C.P. Company ha celebrato il tema della reversibilità creando una goggle racket limited edition totalmente reversibile.

Esclusiva capsule collection quella presentata da **Alberto Guardiani**, nata dalla collaborazione con il pe-



Peuterey

Bluer





Alberto Guardiani



Museum



Brunello Cucinelli

riodico internazionale Wallpa- per e costituita da otto calza- ture, un modello lace-up e un loafer, declinati nei colori del nero, blu, testa di moro, verde, grigio e sabbia. Il lace-up è realizzato in tes- suto con riporti in vitello ton sur ton, mentre il loafer associa al tessuto i riporti in camoscio.

308 Madison è invece il mo- dello di scarpa proposto da **Ce- sare Paciotti**. Allacciata in camoscio déagagé con borchie mar- tellate effetto vintage e fondo in leggerissimo micro, incarna arti- gianalità, spirito vintage e stile da vecchia Inghilterra.

Atmosfera di un moderno esplora- tore quelle della collezione di **Cu- cinelli**: sahariane, парка giacche o giubbotti in pelle gusto aviatore, pantaloni dall'aspetto vissuto,

maglieria in cashmere o in cotone. E anche nelle si- tuazioni formali si opta per un "new formal": abiti da indossare sia di giorno che di sera.

Grande attenzione per il pezzo chiave della colle- zione **Museum**: il blazer in co- tone termonastrato internamente e impermeabile. Ha bottoni in osso e controbot- toni in pelle, taglio sartoriale e giochi di tasche e taschini.

Jeckerson propone invece "Tee Pants", un nuovo modello di pantalone slim, senza pince, con profili color royal, cintura in-terna, fodere e tasche in tela vichy.

Piquadro ha presentato "Sarto- ria", raffinata selezione di pro- dotti professionali in pelle realizzati a mano, tra cui spic-



Jeckerson



Cesare Paciotti



www.paoloni.it

PAOLONI



Paul&Shark



Paoloni



cano “Messenger porta computer” e “Cartella porta computer” con bordi a taglio vivo e cuciture a vista, secondo la tradizionale lavorazione selleria.

Back to the future è il titolo della collezione firmata da **Marlboro Classics** che ripropone il mondo dei workers americani, ossia i carpentieri. Dalla salopette alla work jacket passando per i 5 tasche: tutti i capi hanno dettagli in pelle, triple impunture, tinte

vegetali, purezza di forme.

L'uomo **Paoloni** per la prossima stagione estiva indosserà giacche in popeline o in simil denim, doppi petti young o sahariane tinte d'indaco, su pantaloni dal fit asciutto, scarpe e cravatte dai toni accesi. “Alluminium Jacket” è invece la novità presentata al Pitti da **Paul&Shark**. Realizzata utilizzando processi nano-tecnologici applicati nel settore aerospaziale, viene porposta in color alluminio ed è adatta per essere indossata in ogni occasione. ■



Piquadro

Blauer[®]

USA

blauer.it - bl-industry.com

SINCE 1935
A TRUE STORY.
AN ORIGINAL BRAND.

AUTUMN WINTER 2011/2012



NAPOLI SULLE PASSERELLE FIORENTINE LA FA DA PADRONA

Kiton



Harmont&Blaine



Anche il meglio della sartoria napoletana ha cavalcato le passerelle fiorentine del Pitti Immagine Uomo per proporre in anteprima il look della primavera-estate 2012. E due sono i chiodi fissi: lavorazione sartoriale e sguardo alle esigenze quotidiane dell'uomo contemporaneo.

Per la prossima stagione calda il marchio partenopeo **Harmont&Blaine** inneggia al colore e



Campanile

Isaia

propone un maglione in cotone con lavorazioni manuali di trecce sul petto e sulle maniche, ma tra le novità spiccano il "Pantashirt", pantalone realizzato con il tessuto delle camicie, la versione estiva dell'"Elastic Jacket" e la camicia in tessuto piquet, un mix tra camicia e polo.

Isaia, invece, si ispira alla Vespa degli anni Cinquanta da cui trae gli accostamenti cromatici: blu acceso e giallo banana, grigio alluminio e verde chianti, marrone e rosso. In una collezione dalle linee pulite ed essenziali, dettagli sartoriali e tessuti leggerissimi, nascono anche i nuovi modelli legati alla tradizione e all'ironia napoletana: Funicoli Funicolà (Field Jacket), 'O Pernacchio (Jacket), 'O Sole mio (Pea coat) e 'O Munaciello (Spolverino, Dust coat).

Betwain scende in strada e crea la collezione "Luxury street" in cui il colore la fa da padrone: dai tenui beige agli azzurri passando per i caldi chinchilla, noce fino ad arrivare all'arancio e al verde. Ma, sensibile al tema



Betwain

sociale, il marchio napoletano crea una t-shirt il cui parte del ricavato andrà devoluto all'Associazione Oncologica Pediatrica e Neuroblastoma "Open onlus".

Il marchio **Borrelli** ha presentato un capospalla cucito a mano da tre sarti dopo ventuno ore di lavorazione e firmato direttamente da loro. E come sempre si distingue per la cura nei dettagli: colli francesi, doppio petto, sete e cotone uniti in un unico capo, bottoni dorati disegnati da un orafo napoletano.

Mentre **Kiton** lavora i vecchi cotone e lino e li reinterpretare. Così propone la Capsula Cipa, rivolta a un uomo che riscopre il piacere di indossare la seta, anche con un soprabito o un giubbino.

Calzature con lavorazione "a sacchetto", infine, sono quelle firmate **Campanile**. Mocassini o stringate, tacchi bassissimi, suole in cuoio morbido o gomma e rifiniture a mano. ■



PROCIDA

*L'isola amata
daí letteratí*



Isolotto dalle caratteristiche uniche, Procida sembra sdraiata nel Golfo di Napoli tra le sorelle più grandi, Ischia e Capri.

Località di origine vulcanica, preserva in sé ancora le tipiche caratteristiche legate alla sua origine morfologica come i golfi a mezzaluna e le tracce degli antichi crateri. Le case policrome, la ricca vegetazione entro cui si fonde una tipica architettura mediterranea e il mare cristallino, creano scorci paesaggistici di raro fascino che fanno di Procida un'ambita meta turistica.

“Ah, io non chiederei di essere un gabbiano, né un delfino; mi accontenterei di essere uno scorfano, ch'è il pesce più brutto del mare, pur di ritrovarmi laggiù, a scherzare in quell'acqua”. Con queste parole Elsa Morante, nel suo capolavoro “L'isola di

Arturo”, proclama la bellezza di Procida.

In più occasioni la bellezza paesaggistica dell'isola è stata ispiratrice per la letteratura e per tante produzioni cinematografiche che l'hanno scelta come set per importanti film come “Il postino” e “Il talento di Mr Ripley”.

E così dai versi della Morante, si passa alle parole di Giovenale - che parla dell'isola come località privilegiata dai romani per l'*otium* - e alle descrizioni di Boccaccio contenute nella quinta giornata del “Decameron”, fino ad arrivare al romanzo più recente “Graziella” di Alphonse de Lamartine.

Ciò che rende Procida un vero e proprio anfiteatro in mezzo al mare, è la costruzione urbanistica, un tipico esempio di architettura spontanea fatta di variopinte casette arroccate, tutte diverse l'una





dall'altra, come in un presepe. La particolarità della policromia, secondo la tradizione, affonda le radici nel desiderio dei pescatori di voler riconoscere la propria casa anche in mezzo al mare.

Il fascino di questa eccezionale isola è dato non solo dalla sua bellezza, ma anche dalla quiete che si respira. Passeggiando tra le stradine tipiche, percorrendo i piccoli passaggi, ammirando gli ar-

tigiani che da generazioni minuziosamente completano la produzione di barche, esplorando le botteghe, i piccoli negozi, assaporando i prodotti tipici procidani, ci si immerge in un clima di grande serenità e relax.

Ma non mancano gli eventi. Come il concorso di bellezza organizzato ogni estate, tra luglio e agosto, nel quale viene eletta la Graziella, ovvero una





JOHN
R I C H M O N D

CAPRI VIA VITTORIO EMANUELE 54



giovane procidana che indossa il tipico costume dell'isola; poi vi sono le sagre in occasione delle quali è possibile assaporare le prelibatezze locali e la premiazione letteraria dedicata ad Elsa Morante che esaltò, appunto, nei suoi scritti, l'isola di Procida.

Altra peculiarità è rappresentata dalle botteghe, dove si possono trovare ceramiche artigianali dipinte a mano e minuziose e dettagliate miniature delle casette procidane. Anche la cucina è su-

blime: numerosi sono i ristoranti presenti sull'isola, che tra le baie e i piccoli porticcioli attirano i turisti. Tra i locali storici: il ristorante "Il Galeone" immerso in un ambiente tipicamente marinaro e con un panorama mozzafiato sul porto turistico, il "Bar Graziella" ricavato da un'antica grotta di pescatori, tappa obbligata per i turisti e location di tante produzioni cinematografiche e, infine, "La Lampara" che si erge nel punto più panoramico del borgo. ■





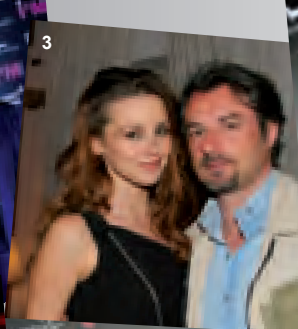
MCS

MARLBORO CLASSICS

MARLBOROCCLASSICS.COM

i'M MAGAZINE

SEMPRE PIÙ GRANDE



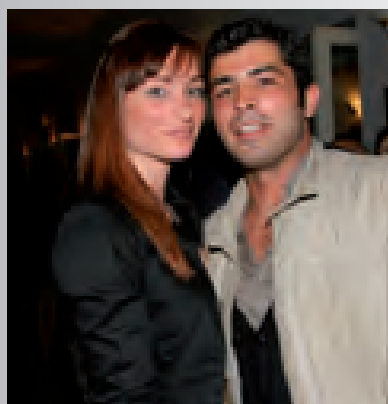
guarda i video della festa sul sito www.immagazine.it



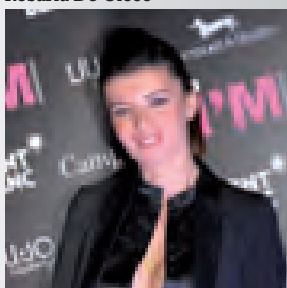
Rosaria De Cicco



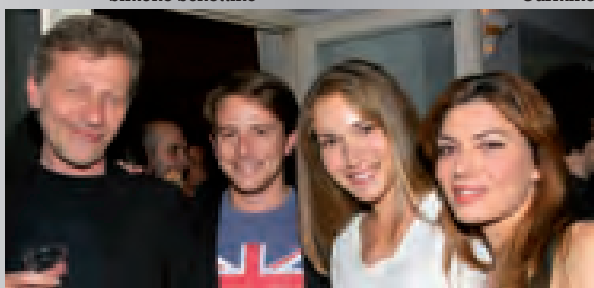
Simone Schettino



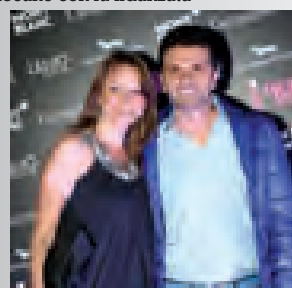
Carmine Recano con la fidanzata



Giovanna Rei



Fabio Sabbioni, Michelangelo Tommaso, Cristina D'Alberto e Claudia Ruffo



Michele Caputo e Claudia Mirra

di Laura Caico
foto di Alfieri&Paliotti
e Marco Sommella

Il terzo compleanno di "TM Magazine", edito dall'attore Maurizio Aiello e diretto dalla moglie giornalista Ilaria Carloni, è stato festeggiato al Tennis Club Napoli con un raffinato party all'insegna della moda e del glamour, contrassegnato da gioia, eleganza e bellezza e dall'enorme affluenza di attori, imprenditori, artisti e politici protagonisti delle pagine patinate, accorsi a congratularsi con la giovane coppia. Il simpatico e affascinante attore ha accolto gli ospiti su un red carpet incorniciato da luci rotanti, degno di un evento hollywoodiano, e sullo



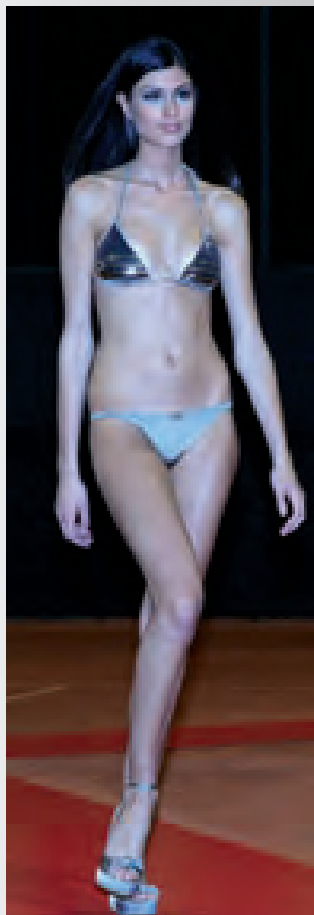
Ilaria Carloni con l'ombrello omaggiato dal Maestro Mario Talarico



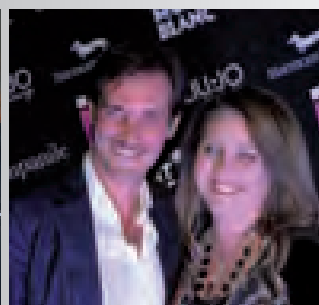
Antonio Sasso, Lello Esposito e Rossana Rosso



Maurizio Marinella e Gianluca Isaia



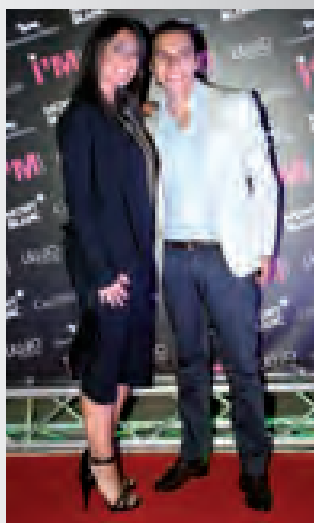
Vincenzo Argenzio, Maurizio Maddaloni e Gianni Lettieri



Annamaria Colao



Fabrizio Fierro e Lina Carcuro



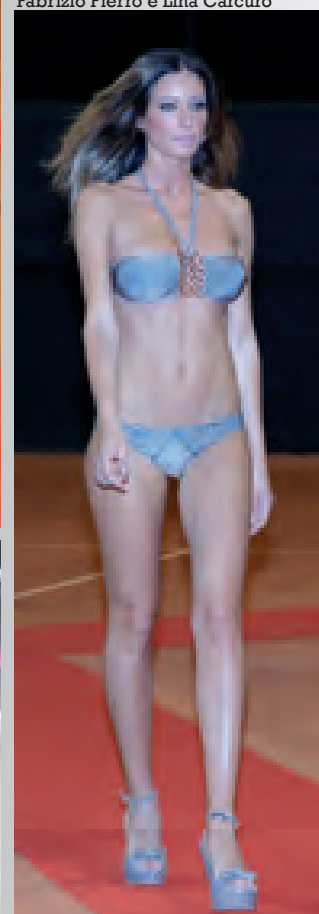
Maria Mazza con un amico



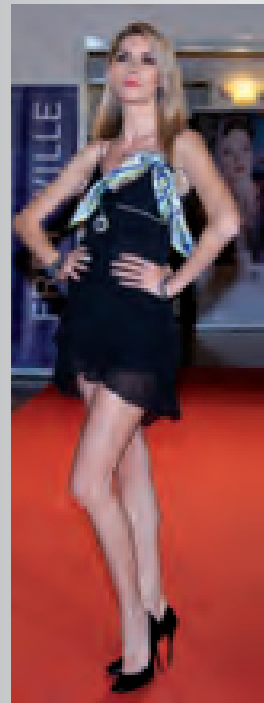
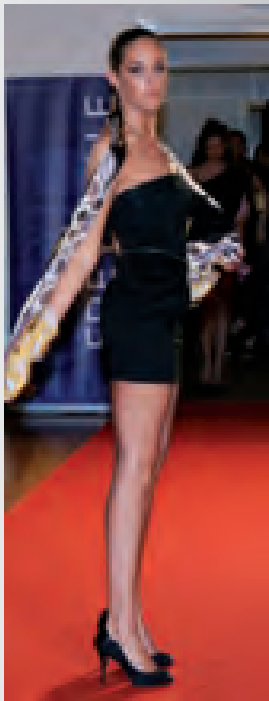
Giacomo Rizzo



Alessandro Filii con due amiche



La sfilata Frey Wille



sfondo un mega backdrop nero con impressi i marchi degli sponsor che tra i tanti hanno avuto l'occasione di essere partner dell'evento: Mont Blanc, Harmont & Blaine, Campanile, Liu-Jo Luxury e Smart minimax s.p.a. Napoli, che ha esposto tre esclusive Smart edizione limitata ai lati della passerella.

Ma non solo. L'eccezionale scenografia, curata e allestita dalla Tecnoservice s.a.s. di Peppe Sabatini, comprendeva anche un enorme pannello in PVC sul quale è stato proiettato il logo I'M con luci

led multicolor.

È in questo suggestivo scenario che gli ospiti sono stati accolti da bellissime modelle vestite da Maryenne, proprietaria dell'omonimo negozio di Via Morelli, con sofisticate gonne di Brunello Cucinelli e t-shirt con stampato il logo della rivista.

Gli invitati, prima di poter entrare all'interno del circolo, trasformato in una location scintillante di luci colorate e loghi I'M paillettati, sono stati bersagliati sul red carpet dai numerosi fotografi e paparazzi accorsi da Roma e Milano.



Marjo Berasategui



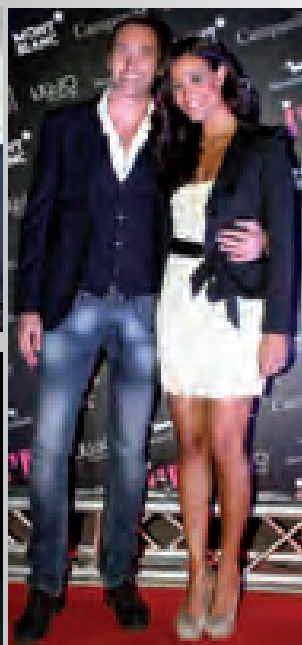
Salvatore De Cristofaro e Valeria Puzo



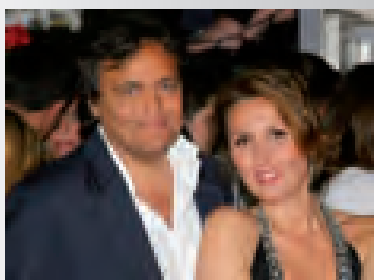
Alessandro Lukacs con la fidanzata



Biagio Izzo, Ernesto Mahieux, Francesco Paolantoni, Alberto Rossi, Patrizio Rispo e Mario Porfito



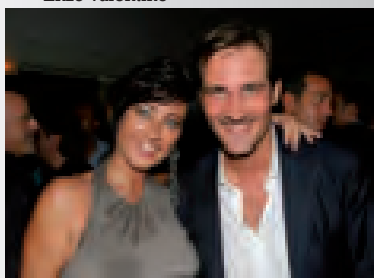
Giancarlo Aiello e Rosa Baiano



Eduardo Tartaglia e Veronica Mazza



Enzo Valentino



Anna Maria Romano



Fabrizio ed Ilaria Carloni



Yuliya Mayarchuk



Serena Albano e Gianni Lettieri

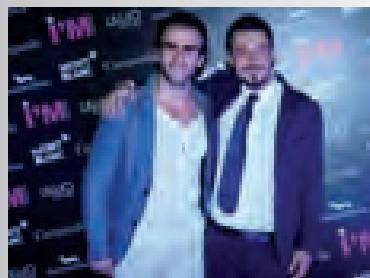
Tra i più fotografati sicuramente i vip, tra i quali Biagio Izzo, Maurizio Casagrande, Carlo Buccirosso, Fabio Fulco, Giovanna Rei, Mario Porfito, Giacomo Rizzo, Simone Schettino, Francesco Paolantoni, Rosaria De Cicco, Mimmo Esposito, Marjo Bartesegui, Carmine Recano, Yiliya Mayarchuk, Maria Mazza, Benedetta Valanzano, Michele Caputo, Ernesto Mahieux, Enrico Varriale, Lucio Caizzi, Fabrizio Fierro, Lina Carcuro, Francesca Fioretti, Nachi Simonetti, Gianluca Zito, Alessandro Lucaks e Rosa Baiano del Grande Fratello. Immancabili anche i colleghi di Maurizio di "Un Posto al Sole": Patrizio Rispo, Alberto Rossi, Cristina D'Alberto, Claudia Ruffo, Michelangelo Tommaso col produttore Fabio Sabbioni.

Tra gli ospiti istituzionali, presenti anche allo scorso compleanno di I'M, il comandante interregionale dei Carabinieri generale Maurizio Scoppa, il comandante regionale della Guardia di Finanza, Generale Giuseppe Mango con Stefania, l'ex candidato a sindaco di Napoli Gianni Lettieri, il Presidente della Camera di Commercio di Napoli Maurizio Maddaloni con la moglie Ada e il consigliere provinciale Serena Albano.

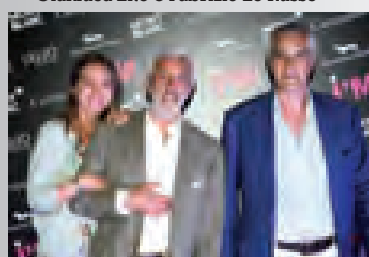
Tra gli omaggi ricevuti dall'editore e consorte, un elegante ombrello in seta nera con pomello swarovsky e la scritta I'M Magazine di strass, realizzato in esclusiva dal maestro degli ombrelli Mario Talarico, arrivato insieme ai portabandiera dell'eccellenza partenopea: lo scultore Lello Esposito, il re delle cravatte Maurizio Marinella, Gianluca Isaia titolare della omonima sartoria con Lia, il maestro dell'arte presepiale Marco Ferrigno e



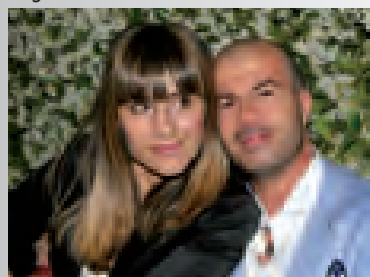
Generoso Di Meo



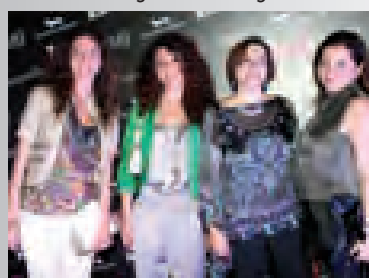
Gianluca Zito e Fabrizio Lo Russo



Patrizio Rispo con il fratello Dario e la cognata Fabrizia



Marco Ferrigno con la moglie



Renata Menniti di H&B con delle amiche



Lucio Caizzi

DAMIANI

HANDMADE IN ITALY SINCE 1924

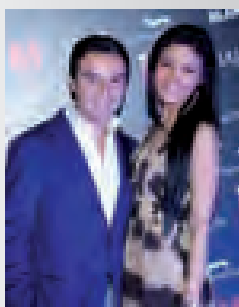


SHARON STONE INDOSSA LA COLLEZIONE MOON DROPS

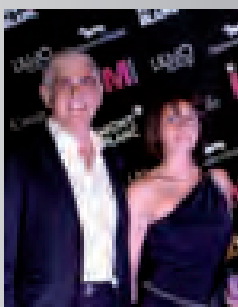
DESIGNED BY LUDOVICA ANDREONI MONTEZEMOLO

BOUTIQUE DAMIANI: NAPOLI, VIA FILANGIERI 15 BIS - TEL. 081 406043

MILANO: VIA MONTENAPOLEONE • ROMA: VIA CONDOTTI • FIRENZE: VIA DE' TORNABUONI • VENEZIA: SALIZADA SAN MOISÈ SAN MARCO • PORTO CERVO: PIAZZETTA
PORTOCERVO • TORINO: VIA ROMA • VERONA: VIA MAZZINI • BOLOGNA: VIA FARINI • IN TUTTE LE GIOIELLERIE ROCCA E IN SELEZIONATI RIVENDITORI AUTORIZZATI
DAMIANI.COM • 800 56 56 56



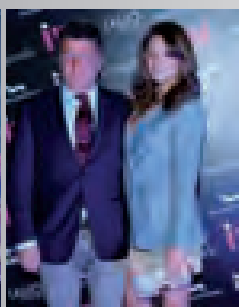
Luigi e Matilde Nusco



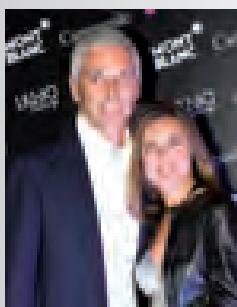
Giuseppe Casillo con la moglie



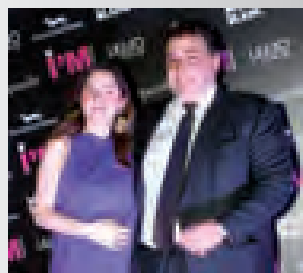
Celeste Condorelli con il marito



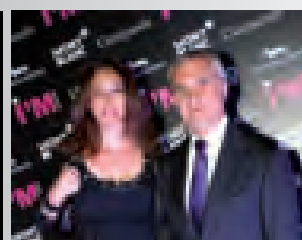
Annachiara Simonetti



Marco Funari con la moglie



Ugo Cilento con la moglie



Giuseppe Mango con la moglie

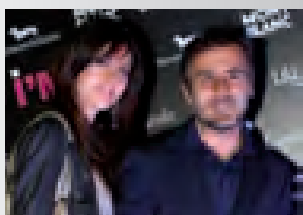


Francesco Chianese con la moglie

Ugo Cilento dell'omonima sartoria con la moglie Roberta.

Maurizio e Ilaria - chic in un sofisticato composè arancio e nero - hanno ricevuto i complimenti da tutti gli invitati, tra cui Annalisa e Enzo De Paola, la Professoressa Annamaria Colao, moglie del Presidente della Campania Stefano Caldoro assente giustificato per impegni istituzionali, l'Ad della Clinica Mediterranea Celeste Condorelli con il marito Marco Agostini, il direttore del Roma Antonio Sasso, l'imprenditore Salvatore Decristofaro con la bellissima Valeria, il direttore della BPS Francesco Chianese, il principe Carlo De Gregorio Cattaneo di Sant'Elia, lo stilista Gianni Molaro, Valeria Della Rocca, il produttore Umberto Massa, il console di Bulgaria Gennaro Famiglietti con la moglie Rosy, Eduardo Tartaglia con Veronica Mazza, Fabrizio e Roberto Lo Russo.

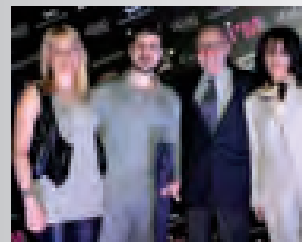
La rivista "i'M" - esteticamente sempre più attraente, anche per l'eccezionalità dei marchi inserzionisti come Louis Vitton, Damiani, Fendi, Bulgari, Valentino, Ferragamo, Tod's - è diventata sinonimo di esclusività e prestigio, incentrata com'è sulle eccellenze della Campania, sulla napoletanità migliore celebrata in oltre 140 pagine patinate.



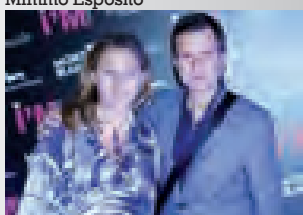
Mimmo Esposito



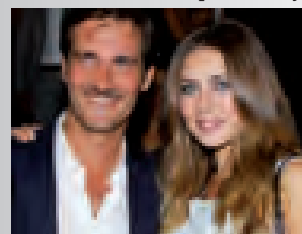
Alessandro D'Ambrosio



Mario Talarico con il nipote Mario jr



Paolo Verde con la moglie



Benedetta Piscitelli



www.brunellocucinelli.it - tel. +39 0973 699171



BRUNELLO CUCINELLI

LIVorno - Via Filasorda, 19 - TEL. 051.401846 - NAPIOLI
MADRID - Via Domingo Morilla, 32/34 - TEL. 061.0020344 - NAPIOLI



Harmont & Blaine



Harmont & Blaine Boutiques

Napoli - Piazza dei Martiri, ang. Via Calabritto
Napoli - Via Sciallati, 133 - 135

Capri - Via Camerello, 12b
Ischia - G.so Vittoria Colonna, 182



Sorrento - Piazza Tasso, ang. C.so Italia
Salerno - C.so Vittorio Emanuele, 186

Caserta - Via Alois, 17 - 23
Avellino - C.so Vittorio Emanuele, 245



Campanile

dal 1858 ad oggi

Dietro le scarpe c'è un alto valore simbolico, oltre ad un'imprescindibile esigenza quotidiana, e vi si nasconde sempre una storia. Dietro Campanile c'è un secolo e mezzo di tradizione, passione, eccellenza, e una storia che ha inizio in un piccolo laboratorio artigianale nel rione Sanità, impregnata della fatica e dell'amore di cinque generazioni che, con abilità artigianale e cura del dettaglio, hanno reso il marchio Campanile un punto di riferimento nel settore calzaturiero di prestigio del panorama internazionale.

Dalla produzione artigianale a quella industriale, seguendo le tendenze che cambiano di continuo, restando fedeli alla tradizione. Così negli anni Novanta al marchio Campanile si è affiancato quello Brian Cress rivolto a chi desidera scarpe meno impegnative per occasioni informali, ma senza rinunciare a qualità e prestigio. Oggi il marchio è affidato a Cristiano Campanile, amministratore unico della Cris, che sta diffondendo sempre più nel mondo il marchio Campanile, divenuto il simbolo del Made in Italy.

Campanile nasce nel 1858. Come fa un'azienda così antica a coniugare tradizione e modernità, artigianato e tecnologia?

L'azienda Campanile nel corso dei decenni è sempre stata "guidata" da un uomo che oltre ad essere un appassionato ed esperto imprenditore, è stato prima di tutto un consumatore innamorato dei propri prodotti. La nostra filosofia è cercare di dare sempre un po' più del massimo, puntando ad un prodotto inimitabile ed impeccabile da ogni punto di vista, che stupisca innanzitutto noi.

Qual è la mission del suo marchio e come hanno fatto le cinque generazioni Campanile a restarvi fedele?

La nostra mission è entusiasmare i nostri clienti con un prodotto di qualità superiore e totalmente artigianale. Ci entusiasma talmente il nostro lavoro che ne siamo assorbiti al 120%.

Quanto e in che modo investe nella comunicazione?

Il nostro investimento in comunicazione è pari a circa il 5% del fatturato ed è gestito dal gruppo marketing che cura ogni aspetto, dallo scatto fotografico alla pianificazione dei media. In tutte



Cristiano Campanile

le forme di comunicazione il protagonista assoluto è il prodotto.

Internet e l'acquisto on line. I suoi clienti usufruiscono di quest'opportunità?

Il nostro sito naturalmente è predisposto all'acquisto on line, funziona benissimo e penso sia una tendenza in continua crescita.

Quali caratteristiche ha l'uomo Campanile?

Forte personalità ed intelligenza nelle scelte.

Il marchio Brian Cress a quale uomo si ispira e a quali esigenze risponde?

A personalità giovani, lontane dagli status sym-



bol, attente ai veri contenuti estetici e qualitativi.

Perché una scarpa Campanile è diversa dalle altre?

Perché c'è dentro la passione e l'alta qualità partenopea.

Che strategia sta adoperando per aprirsi sempre più al mercato estero?

Abbiamo richieste continue da parte di buyer e clienti esteri che valutiamo con la massima attenzione. Da poco abbiamo aperto un punto vendita Campanile a Teheran e stiamo chiudendo un accordo commerciale che prevede l'apertura di dieci punti vendita in Cina.



Quali i tratti distintivi del brand?

L'eleganza senza tempo.

Quali calzature indosserà l'uomo del prossimo inverno?

Un mix tecnico-artigianale di suole in gomma e pelli trattate artigianalmente per essere eleganti e "performanti" allo stesso tempo.

Progetti futuri?

Conquistare anche il mercato femminile.

I'M?

Deciso, entusiasta e innamorato del mio lavoro. ■

"Come saranno da uomini? Voglio dire: che scarpe avranno da uomini? Quale via sceglieranno per i loro passi? Decideranno di escludere dai loro desideri tutto quel che è piacevole ma non necessario, o affermeranno che ogni cosa è necessaria e che l'uomo ha il diritto di avere ai piedi delle scarpe solide e sane?"

Natalie Ginzburg

SINCE



1986

fall winter collection 2011

museumtheoriginal.com



MUSEUM

Original Outdoor Garment



Alessandro

Il dentista dei Vip

di **Ilaria Carloni**

foto di **Giancarlo Aiello**

Alessandro Lukacs è molto conosciuto negli ambienti della cosiddetta “Napoli bene”, come la sua famiglia. Papà Enrico è uno dei dentisti più noti della città, refrattario al coinvolgimento mediatico, di cui invece è stato protagonista il bell’Alessandro per la sua partecipazione al Grande Fratello numero 2. Poi c’è la madre Josette, la sorella Lorenza e Shalana, la splendida topmodel brasiliana, sua fidanzata da cinque anni. È simpatico Alessandro, ama e si gode la vita, ma non ha mai tralasciato gli impegni seri, come quello universitario, che ha portato avanti fino al conseguimento di ben due lauree in odontoiatria presso l’Università de L’Aquila e di Ginevra, dove si è anche specializzato, ed un numero imprecisato di corsi tra America, Brasile e naturalmente Italia.

Ora esercita con successo la professione di odontoiatra nel prestigioso studio di famiglia in Via Michelangelo Schipa a Napoli. E sapete cosa c’è affisso all’entrata tra una campagna per lo sbiancamento dei denti e l’altra? Un articolo di giornale che testualmente recita: “Il 90% delle donne si innamora del proprio dentista”. E se il dentista è Alessandro Lukacs, come dargli torto...

Alessandro, che posto riveste la professione nella sua vita?

Il primo posto, anche più degli affetti per ora...

Pensa di essere stato avvantaggiato dal cognome che porta?

Si assolutamente. Il mio è un cognome che a Napoli evoca l’odontoiatria perché papà, zio e nonno mi hanno preceduto nella professione. Certo è stata un’eredità bella ma difficile perché quando sei “figlio di” nasce inevitabilmente il confronto e il figlio, per affermarsi, deve superare il padre.

Lei è un bel ragazzo e, si sa, anche il camice bianco ha il suo fascino. Le è mai capitato di ricevere delle avances da una paziente?

Sì, mi capita spesso, ma sempre in modo simpatico e garbato. È frequente che le madri mi parlino delle figlie, oppure pazienti che pur non avendo problemi ai denti, si presentano ripetutamente in visita.

Ha inciso sulla sua professione la partecipazione al GF? E in che modo?

Beh, all’inizio è stato un po’ un problema, perché la gente aveva con me un approccio troppo familiare. Tra odontoiatra e paziente non può esserci un rapporto paritetico e, quindi, ho dovuto ristabilire i ruoli.

Cosa l’ha spinto a fare il provino?

Volevo un anno sabbatico. In quegli anni stavo studiando tantissimo e avevo bisogno di staccare un po’.

Suo padre come l’ha presa?

Non era assolutamente d’accordo, ma mi lasciò fare.

Lukacs



Rifarebbe il GF?

Ora assolutamente no, ma tornando a quegli anni sì. Mi è servito anche per la professione perché molti personaggi dello spettacolo che ho conosciuto grazie al Grande Fratello, adesso sono miei clienti.

Per i vip il dentista ormai è un po' come il chirurgo plastico. Può svelarci di qualche star che ha cambiato il proprio sorriso?

Io sono vincolato dal segreto professionale. Chi lo vuol dire lo dice...

Il suo studio dentistico è molto rinomato. Che ricordi ha da bambino di suo padre dentista?

Ho ricordi bellissimi, in particolare di Villa Beatrice a via Manzoni, nata dall'associazione di papà e zio insieme ad altri professionisti e fiore all'occhiello dell'odontoiatria italiana. Ne andavo orgoglioso, specie quando a scuola tutti mi chiedevano "Ma tuo padre è quello di Villa Beatrice?".

È una professione "indotta", o l'ha scelta autonomamente?

È difficile poterlo dire. Io son cresciuto respirando quell'aria prima da mio nonno, poi da mio padre. È stato naturale e facile per me imboccare questa strada. Già da bambino, insieme alla tata giocavo con i ferri del dentista.

Quali sono le nuove frontiere dell'odontoi-

tria?

Tutti parlano dell'implantologia, ma per me la più grande invenzione degli ultimi tempi è sicuramente la tecnica "adesiva", che consente di curare i denti con metodi poco invasivi e iperconservativi. Prima si usava l'amalgama d'argento, che si "incastrava" in cavità rese appositamente molto più profonde di quanto fosse necessario; con questa nuova tecnica, invece, è spesso possibile riparare e salvare i denti inserendo materiali su base resinosa o ceramica senza bisogno di creare ritenzioni meccaniche del materiale, ma fondando sulle proprietà "adesive".

L'Italia è al passo con il resto dell'Europa nelle tecniche dentistiche?

L'Italia, al di là di ogni aspettativa, è ai primissimi posti in materia odontoiatrica e ha un altissimo livello di professionisti. In Italia il senso dell'estetica è più elevato che negli altri Paesi, è insito nella sua storia.

Quali sono le specialità del vostro studio?

Il nostro è uno studio polispecialistico, nel senso che ci sono vari professionisti specializzati in ogni settore, dall'igiene professionale all'implantologia, abbiamo un'organizzazione di "stampo" svizzero, abbracciamo l'odontoiatria a 360 gradi.

Il rischio per i dentisti è di incorrere in giudizi per responsabilità professionale. È una cosa che la inibisce nel suo operato oppure



LIU·JO
Luxury

COLOR TIME COLLECTION



IT'S JOYTIME

lavora con serenità?

La filosofia dello studio è quella di non strafare, di restare sempre entro determinati limiti di confort e sicurezza per il paziente e quindi è difficile incorrere in rischi non calcolati. Operiamo con assoluta serenità supportati da strumentario elettronico di ultima generazione.

Lei è specializzato nell'estetica del sorriso. Quanto conta per lei la bellezza?

Conta tanto. Nella nostra società se non si appare non si è, e se dobbiamo essere, almeno cerchiamo di essere belli!

È arrivata anche qui, come in America, la moda delle "faccette"? Lei è favorevole?

Io vengo dalla scuola del padre delle faccette, il Prof. Urs Belser. Quello che non condivido è che qui in Italia si ricorre alle "faccette" con troppa disinvoltura. Io invece tengo molto alla selezione dei casi, sia da un punto di vista estetico, che psicologico. Le "faccette" sono come "unghie" di ceramica che ricoprono i denti e cambiano il sorriso; è giusto, quindi, che chi le applica, sia convinto e pronto al cambiamento.

E lo sbiancamento, anch'esso molto richiesto al vostro studio?

Anche per lo sbiancamento è opportuno valutare i singoli casi. Quello che assolutamente sconsiglio è il "fai da te".

L'italiano medio tiene al sorriso?

La vecchia generazione sta pagando oggi il fatto di aver trascurato i denti in passato; i giovani, invece, ricorrono al dentista solo se hanno un problema e non per igiene o prevenzione.

Il dentista, si sa, guadagna bene. Quanto conta per lei il denaro?

Conta tantissimo. Io non ho hobby del tipo auto, orologi o barche, circa il 30% del mio stipendio lo spendo in corsi di aggiornamento, che seguo quasi ogni settimana. Investo molto nella mia professione ed inoltre mantenere uno studio con standard qualitativi altissimi ha costi molto elevati. Comunque non c'è frase più ipocrita di quella che dice "il danaro non fa la felicità". Io conosco tanti milionari felici! E poi, anche se non lo si è, meglio essere infelici potendosi togliere tanti sfizi...



La sua fidanzata Shalana è bellissima e, ovviamente, ha denti perfetti. Si cura da lei?

Se dovesse averne bisogno, è ovvio...

È giusto pensare che in una donna la prima cosa che guarda è il sorriso?

Diciamo che non riesco a considerare bella una donna con un brutto sorriso.

I'M?

Scrupoloso e Professionale, e non per autocelebrarmi! ■

*Nella nostra società se non si appare non si è,
e se dobbiamo essere, almeno cerchiamo di essere belli!*

The Ultimate Soft Colours.



Freezing Grey



Rainy Ecru



Windy Brown

Betwain
Hi-stretch

Campanil



e





i'M
MODELS
ADE *in naples*

*Tiziana
De Giacomo*

62

foto di Ferdinando di Martino



L'identikit

Occhi: verdi

Capelli: biondi

Altezza: 1,70 cm

Misure: 87 - 64 - 92

Data di nascita: 17/09/1983

Titolo di studio: ragioniera

Professione: modella, attrice

Lingue: italiano, inglese e napoletano





*Ha già preso parte a diverse
pellicole "Il seme della
discordia" di Pappi Corsicato,
"La sera della prima" di
Loretta Cavallaro, "Quelle
strane incomprensioni" di
Giuseppe Cirillo, "Linea di
confine" di Fabio Massa e
"Il ragazzo che abitava in
fondo al mare"
di Marco Santocchio*

LONDRA

54, Maddox Street - Mayfair



E. MARINELLA
NAPOLI

Dal 1914, il gusto dell'eleganza.

NAPOLI

MILANO

TOKYO

LUGANO

LONDRA



È stata tra le trenta finaliste di "Miss Italia 2009", valletta nella trasmissione "Attenti a quei due" su Rai Uno condotta da Fabrizio Frizzi e Max Giusti e protagonista nella commedia "Anche l'occhio vuole la sua parte" di Maurizio Casagrande





LUIGI
BORRELLI
NAPOLI





Il Gruppo Funari

Quando l'auto è una passione



Antonio, Marco ed Andrea Funari hanno la passione per le auto nel sangue e l'hanno coltivata sin da bambini grazie al padre Giovanni, che negli anni '70 fu il primo ad esporre a Caserta lo storico Maggiolino Volkswagen. Oggi i tre fratelli sono alla guida del Gruppo Funari che da oltre 40 anni, rappresenta un punto di riferimento nel settore delle automobili premium in Campania, con concessionarie ufficiali sia a Caserta che a Napoli.

Grazie alla commercializzazione dei marchi Volkswagen, Audi, Mercedes-Benz, Volvo e Lamborghini, il Gruppo Funari è leader nel settore, raggiungendo target sempre più elevati e puntando all'eccellenza, con un forte orientamento al cliente.

Incontriamo Antonio, Marco ed Andrea presso la nuova Concessionaria Lamborghini, che da poco è

stata protagonista a Napoli di un evento spettacolare.

Antonio, come nasce la vostra passione per le auto?

Siamo cresciuti tra le belle auto. Da bambini vedevamo in nostro padre il modello da seguire. Rappresentava ciò che un giorno avremmo fatto da grandi. Trascorrevamo spesso i nostri pomeriggi in quella che è stata la prima concessionaria del Gruppo Funari e con il passare degli anni, abbiamo assistito alla crescita esponenziale di Volkswagen e all'affermazione del brand Audi tra la fine degli anni '80 e l'inizio degli anni '90. Stando sul campo abbiamo avuto l'occasione di osservare i clienti da vicino, ne abbiamo visto crescere l'interesse per il segmento premium e soprattutto la competenza.



Cos'è il Gruppo Funari oggi?

In quasi mezzo secolo di attività di strada ne abbiamo fatta tanta. Oggi il Gruppo Funari è in grado di offrire al cliente il meglio della gamma premium, dalle tedesche Volkswagen, Audi e Mercedes-Benz, alla svedese Volvo, per poi arrivare all'italianissima Lamborghini.

Marco, la vostra azienda nasce a Caserta ma da qualche anno avete aperto concessionarie anche a Napoli: come vivete questa nuova sfida?

Da sempre ci accomuna la voglia di metterci in gioco, con progetti innovativi e stimolanti. Forti della lunga tradizione che accompagna il nostro brand a Caserta, abbiamo puntato su Napoli, ben consapevoli che si trattasse di una bella sfida e di un mercato molto diverso. Eravamo perfettamente consci che non sarebbe stato semplice, ma a circa tre anni dall'apertura di Svezia Auto, concessionaria Volvo, possiamo definirci abbastanza soddisfatti, tanto è che l'anno scorso abbiamo inaugurato la sede napoletana di SMV Auto per il marchio Mercedes-Benz e da poco anche lo showroom Lamborghini.

Andrea, quali sono i valori che vi ispirano come imprenditori?

Il nostro concetto di business consiste nella capacità di andare oltre, mettendo in gioco la nostra lunga esperienza, la passione per quello che facciamo e soprattutto la massima attenzione al

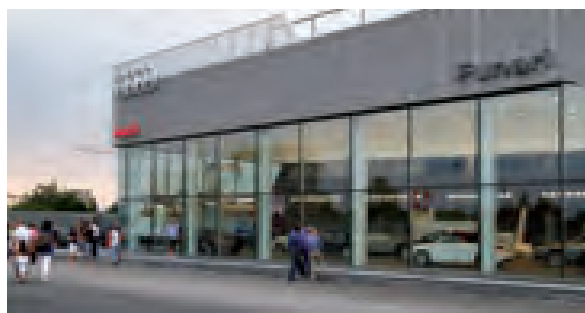
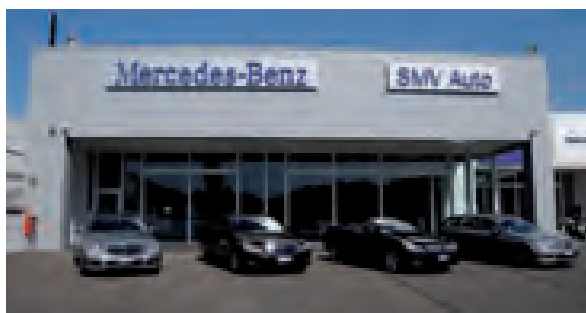
cliente. Oggi il cliente, quando entra in concessionaria, ha sempre le idee molto chiare, ha studiato la vettura, conosce perfettamente le caratteristiche di ciascun brand, è preparatissimo su allestimenti, optional e prestazioni dell'auto che intende comprare, ma spesso, nell'entusiasmo dell'acquisto, rischia di trascurare tutto quanto attiene al post vendita. È a questo punto che entra in gioco la nostra professionalità. Il cliente ha bisogno di un partner oltre che di un venditore e nel rapporto con noi cerca consulenza, affidabilità, serietà e molteplici servizi che vanno ben oltre l'acquisto di una vettura.

Si potrebbe quindi dire che il vero lavoro comincia proprio dopo la consegna...

In realtà la consulenza è di fondamentale importanza affinché il cliente si senta completamente soddisfatto del proprio acquisto. È per questo

che la rete vendita viene costantemente formata al nostro interno e presso le case madri. Il post vendita rappresenta un vero e proprio fiore all'occhiello per la nostra azienda. Dopo la consegna di ciascuna vettura rimaniamo sempre in contatto con il nostro cliente. Inoltre da qualche anno abbiamo inaugurato una carrozzeria, tra le più grandi e all'avanguardia del Sud Italia, specializzata anche nella riparazione di automobili premium.

Marco, dunque comprare un'auto nelle vostre concessionarie equivale ad entrare a far





parte di una grande famiglia?

Assolutamente sì. D'altronde per poter crescere in un mercato mutevole come quello dell'automotive, bisogna essere in grado di diventare una garanzia per il cliente, un punto di riferimento ed un partner sul quale poter contare sempre. È questo l'atteggiamento che abbiamo sempre avuto nei confronti della nostra clientela.

Andrea, il vostro operato è sicuramente caratterizzato dall'innovazione, caratteristica che spesso si riflette anche nel vostro modo di fare comunicazione. Qual è la vostra strategia?

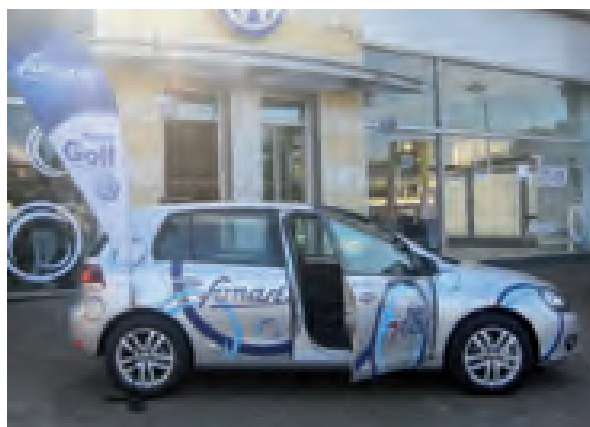
Per natura siamo perfezionisti e quindi la prima regola che seguiamo consiste nel dare il massimo in quello che facciamo. Per quanto attiene poi alla nostra strategia di comunicazione, preferiamo iniziative originali e dinamiche che ci diano la possibilità di incontrare il nostro target. Con questo spirito, lo scorso anno, abbiamo creato a Caserta il Funari Village, l'unico circuito di prova italiano che, grazie alla presenza di piloti Audi Sport Italia, ha dato la possibilità ad oltre 700 partecipanti di provare in anteprima esclusiva la nuova Audi A1.

I vostri eventi stanno infatti diventando sempre più ambiti ed importanti

L'evento è una forma di comunicazione che oltre a darci molte soddisfazioni ci consente di conoscere sempre meglio il nostro interlocutore. Negli ultimi mesi, poi, abbiamo dato vita a due eventi particolarmente impegnativi, come l'inaugurazione a Caserta del Terminal Audi ed il lancio della Concessionaria Lamborghini a Napoli.

Antonio, parliamo del vostro Terminal Audi. Che cosa lo rende tanto speciale?

Intanto bisogna dire che quello di Caserta è il primo vero Terminal Audi d'Italia. Si tratta di uno



store su due piani dedicato ai quattro anelli, in cui il cliente ha la possibilità di immergersi nel mondo Audi prima di scegliere una vettura. La struttura è stata progettata interamente in collaborazione con Ingolstadt e richiama, nelle sue forme, il terminal di un aeroporto.

Che cosa puoi dirci, invece, del nuovo showroom Lamborghini?

Lamborghini rappresenta per noi una vera e propria sfida, soprattutto in un momento economicamente difficile come quello che stiamo vivendo. Nonostante ciò, abbiamo voluto cogliere questa opportunità e portare nella città di Napoli un luxury store dedicato a vetture che non hanno eguali, sia in termini di tecnologia che di prestazioni. Inoltre nello showroom è possibile acquistare abiti e accessori firmati Lamborghini.

Un Gruppo che non si ferma mai quindi. Quali sono i vostri progetti per il futuro?

Da poco abbiamo aperto una nuova sede Volvo a Caserta e contiamo di crescere ulteriormente facendo ciò che amiamo di più, perché l'auto per noi

non è solo un mezzo ma uno strumento attraverso il quale vivere le proprie passioni. ■



AUTUMN SEASON
IS COMING BACK
IN PERFECT
BRIT STYLE

OM ORIGINAL 83



Scansiona un momento il QR code
sul tuo smartphone. Fotografalo
questo codice e diventerai con noi.

Om-83 il logo di distinguere la
originalmarines.com
Numero Verde 800 88 40 87

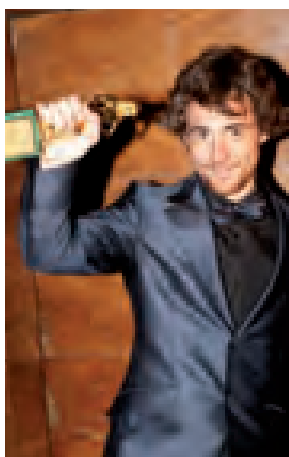


**ORIGINAL
MARINES**

Chi vive original, veste original!

SETTE DAVID DI DONATELLO AL REGISTA NAPOLETANO MARIO MARTONE

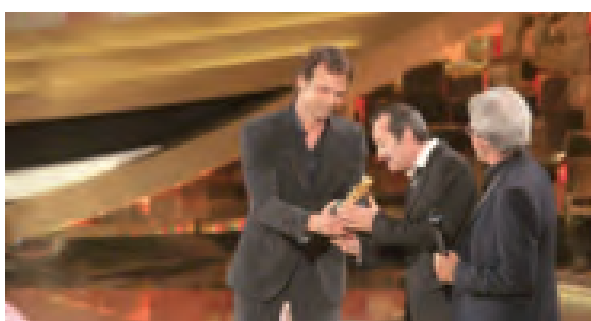
foto di **Pietro Coccia**



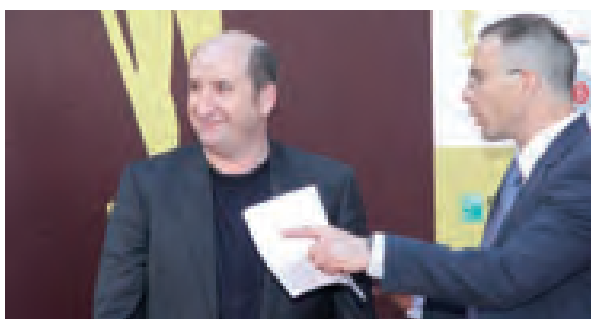
Elio Germano



Giuseppe Battiston



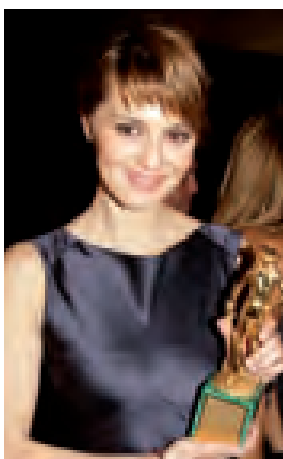
Alessandro Preziosi che premia Rocco Papaleo



Antonio Albanese



Mario Martone



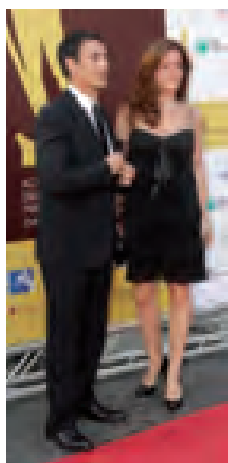
Paola Cortellesi



Violante Placido



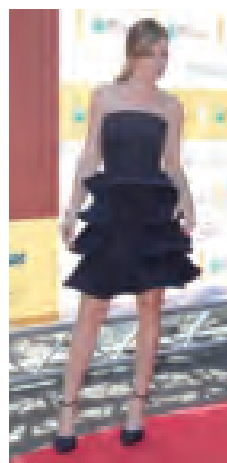
Angela Finocchiaro



Raoul Bova
e Chiara Giordano



Claudio Bisio
con la figlia Alice



Serena Autieri



Caterina Murino

All'Auditorium della Conciliazione di Roma, la serata degli oscar italiani è stata condotta da Tullio Solenghi, mentre il giudizio è stato espresso dalla prestigiosa Giuria dell'Accademia, che ha potuto votare i film in concorso dal 19 marzo al 1° aprile 2011.

Sono state consegnate numerose statuette del David di Donatello, ma il film più premiato in assoluto è stato "Noi Credevamo" del regista napoletano Mario Martone, che se n'è aggiudicate sette, tra cui quella per il Miglior Film e Sceneggiatura.

Un'altra delle statuette più ambite, quella per il miglior regista, è stata data a Daniele Luchetti per il film "La Nostra Vita". Un'altra è stata assegnata al famoso attore Rocco Papaleo, che ha partecipato al concorso nelle vesti di regista, ottenendo con il suo film "Basilicata coast to coast" due premi: uno per la categoria di miglior regista esordiente e uno per la miglior canzone originale, firmata da Max Gazzè e Gimmi Santucci,

autori di "Mentre Dormi".

Ben quattro David, tra cui quello dei giovani, per Aureliano Amadei e il suo film "20 sigarette".

Nella categoria miglior attore protagonista, ha vinto il bravissimo Elio Germano per "La Nostra Vita"; tra le donne, invece, Paola Cortellesi, per la partecipazione in "Nessuno mi può giudicare" di Max Bruni.

Giuseppe Battiston si è meritato la statuette come miglior attore non protagonista nel film "La Passione" e Valentina Lodovini per il film "Benvenuti al Sud".

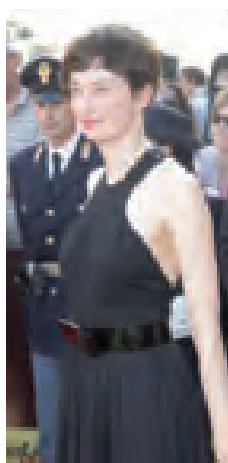
Per quanto riguarda i film stranieri, hanno trionfato "Il Discorso del Re" di Tom Hooper e "Hereafter" di Clint Eastwood.

Un David Speciale alla Carriera è stato, infine, consegnato a Ettore Scola.

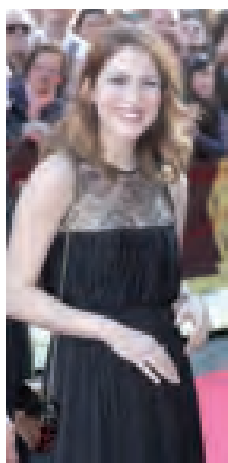
Tutte statuette meritatissime, ma ha sorpreso un po' che molti film rivelazione dell'anno siano rimasti a bocca asciutta. ■



Margherita Buy



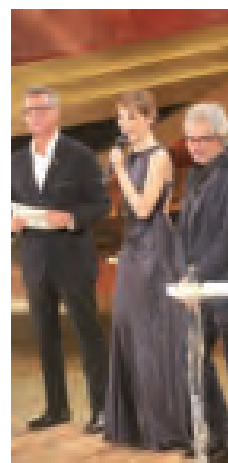
Alba Rohrwacher



Isabella Ragonese



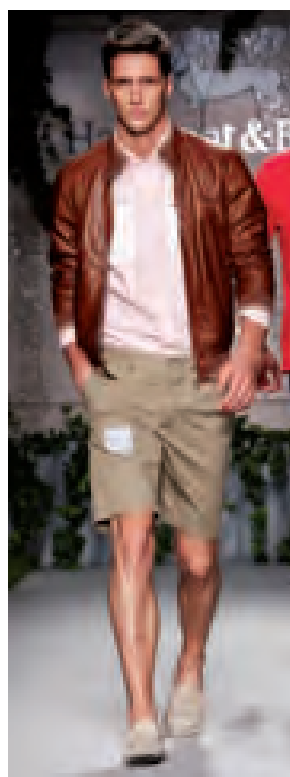
Claudio Amendola



Massimo Ghini,
Paola Cortellesi
e Tullio Solenghi



HARMONT & BLAINE: SFILA IL BASSOTTO PIÙ FAMOSO D'ITALIA



Una sfilata per celebrare il restyling e l'ampliamento dello stabilimento di Caivano (Na) di Harmont & Blaine e per anticipare la prossima collezione Primavera-Estate 2012 del Bassotto, protagonista a Firenze all'80° Pitti Immagine Uomo.

Un evento a cui hanno partecipato, tra gli altri, Felice Delle Femmine, Responsabile Territorio Sud Italia di Unicredit, Luca Faussone, direttore corporate del Banco di Napoli, Francesco Paolo Acito, direttore Corporate Sud di Bnl Paribas, il senatore Riccardo Villari, il senatore Giacinto Russo, l'economista Massimo Lo Cicero, il professor Stampacchia e il Sindaco di Caserta Pio Del Gaudio.

Il prestigioso panel di top manager del settore bancario, economisti, imprenditori e politici intervenuti nel corso dell'evento ha dato vita a una tavola rotonda sull'economia nel sud Italia e sui diversi ruoli e doveri di aziende, istituti di credito e politica di "fare sistema" per rilanciare il territorio.



Paolo e Massimo Montefusco, stilisti di Harmont & Blaine



Domenico Menniti con il Generale Scoppa



Domenico Menniti con il professor Lo Cicero

Al termine della tavola rotonda, in una location suggestiva e inusuale, quella dei magazzini di Harmont & Blaine, è stata presentata la nuova collezione Primavera-Estate 2012, ispirata ai “Giardini d’Italia” che reinterpreta l’ordine naturale dei giardini all’italiana in cui l’intervento dell’uomo è volto a esaltare il connubio tra natura ed elementi architettonici quale massima espressione poetica.

Tra le novità più significative della collezione, il bermuda realizzato con toppe in tessuto di camiceria, la camicia in tessuto piquet e la riedizione in versione estiva dell’Elastic Jacket con cotone idrorepellente, vero best seller dello scorso inverno.

La sfilata è stata presentata in live streaming sul sito www.harmontblaine.it: anche questo fa parte della strategia web che, oltre al canale You Tube e alla Fan Page Facebook, prevede il lancio di un servizio di e-commerce e il restyling del sito web con applicazioni per smartphone e tablet. ■



Domenico Menniti



Domenico Menniti con il sindaco di Caserta Pio Del Gaudio

nardelli@iol.it

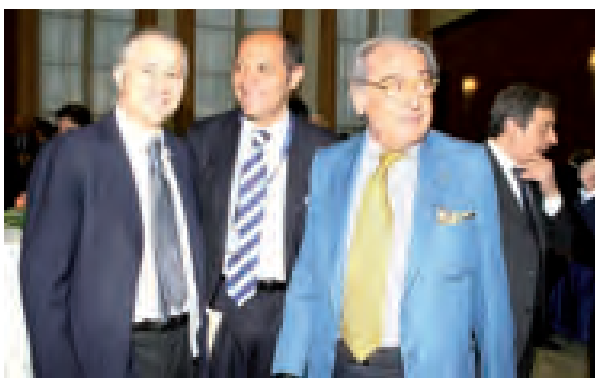


N A R D E L L I

925

In Capri and in the most
selected jewelers





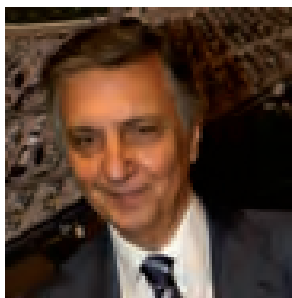
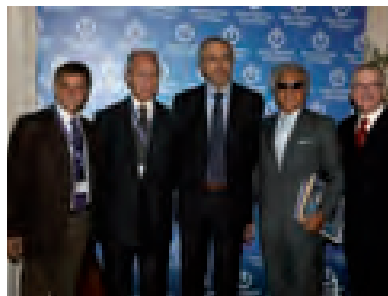
BPS: in 10 anni il titolo cresciuto del 20%

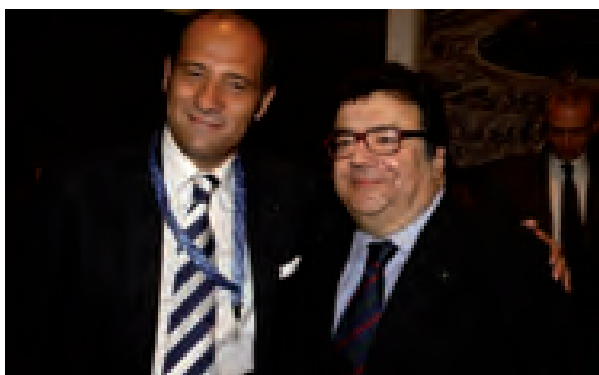
L'assemblea dei soci della Banca Popolare di Sviluppo, riunitasi presso la sala Galatea della Stazione Marittima, ha approvato il bilancio 2010. È stata deliberata l'attribuzione ai soci di un dividendo unitario di 5 euro, pari all' 1% del valore nominale delle azioni.

La Banca Popolare di Sviluppo celebra nel 2011 il decimo anno di attività. L'assemblea dei soci ha rappresentato, quindi, un momento di riflessione sui risultati raggiunti: nei primi 10 anni è stato registrato un significativo incremento della massa amministrata (raccolta e impieghi) ed una crescita del 20% del valore del titolo BPS. Per quanto riguarda i risultati relativi all'eser-

cizio 2010, la raccolta diretta e indiretta ha raggiunto i 496,6 milioni, con un aumento del 6,4% circa rispetto al 2009. Gli impieghi verso la clientela sono passati da 376 a 388 milioni di euro, confermando un trend di crescita anche in una difficile congiuntura economica.

Quanto all'andamento economico, la Banca, dopo aver effettuato maggiori accantonamenti per garantire una più elevata stabilità patrimoniale, ha chiuso l'esercizio con un utile netto di 673.841 euro. Il patrimonio netto della banca, comprensivo dell'utile di esercizio, è pari a circa 53 milioni. "A dieci anni dalla sua fondazione, BPS vuole continuare a distinguersi, anche per il futuro, nella valorizzazione della propria iden-

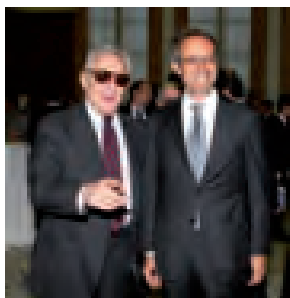
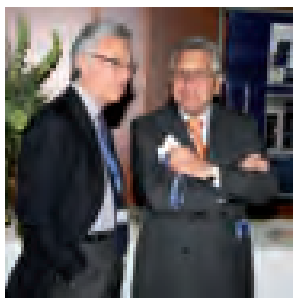
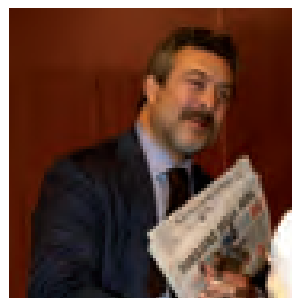
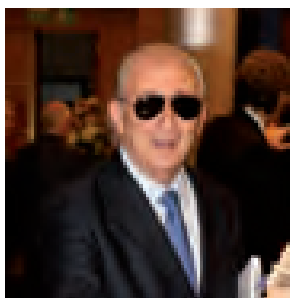
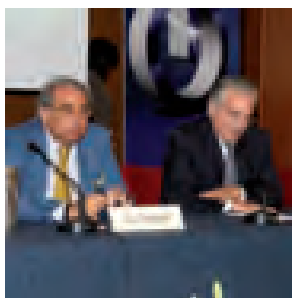
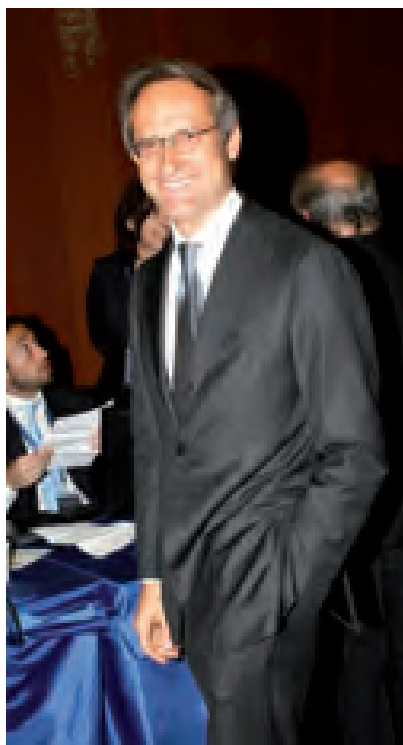




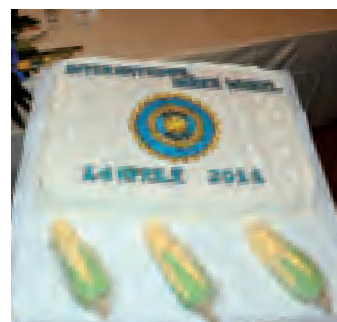
tità locale con forte radicamento nel territorio e attenzione mirata alle esigenze del tessuto produttivo campano” – ha sottolineato il Presidente della BPS, Luigi Gorga, al suo primo anno di mandato. “Il sistema economico locale ha sempre più bisogno di banche che agiscano per il territorio e che sappiano interpretare il contesto nel quale operano - ha ricordato il Presidente Gorga - e per rafforzare questo legame, la Banca Popolare di Sviluppo ha stretto il “Patto per la Crescita” con il territorio campano, affiancando ai tradizionali prodotti finanziari nuovi servizi rivolti ai soci, alle imprese e ai giovani”.

“L’obiettivo prioritario per i prossimi anni è incrementare i punti operativi anche negli altri capoluoghi di provincia della regione - ha detto il Direttore Generale Francesco Chianese - per dare alla struttura una dimensione più adeguata a garantire opportunità di business, conferendo sostanza ai progetti avviati 10 anni fa”.

Fra i numerosi soci presenti: il Cav. Gianni Punzo, Maurizio Carlino, Paolo Casolaro, Nicola Coccia, Ciro De Luca, Andrea Funari, Paolo Ricciulli, Giuseppe Bottiglieri, Giovanni Cacace. Tra gli ospiti che hanno assistito all’Assemblea, l’illustre presenza, in prima fila, dell’ex Procuratore Generale, dott. Vincenzo Galgano, il Presidente della Camera di Commercio Maurizio Maddaloni, l’Avvocato Giuseppe Galgano. ■



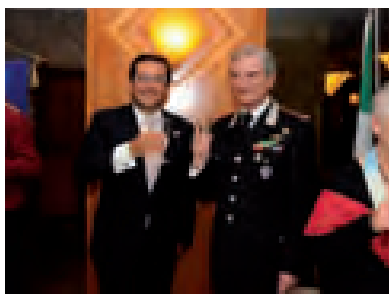
Il neonato InnerWheel Club



Una serata indimenticabile quella organizzata per inaugurare il neonato Club InnerWheel.

L'associazione al femminile conta nel mondo 100.000 socie in 103 paesi con oltre 4000 club; è una costola del Rotary che affonda le radici nel lontano 1924, quando un gruppo di 27 donne capeggiate dalla fondatrice Margarette Golding è cresciuto sino a diventare la più grande associazione femminile, inserita nell'Onu, presente in Organizzazioni Mondiali quali l'Unicef e protagonista in tutti i grandi momenti della storia. Il ruolo di crocerossine durante la seconda guerra mondiale è stato una delle pagine più belle scritte dalle protagoniste dell'Inner, che ha la sua patria in Inghilterra, a Manchester.

Tante le presenze importanti per l'occasione, dalla Presidente Nazionale Giulia Rampino, la Governatrice del distretto Bianca De Stefano, la Charman all'espansione Cucca Andria, la rappresentante nazionale Paola Lagorara, l'immediata President Nazionale Natascia Passarini, il Generale di Corpo d'Armata Maurizio Scoppa, il Presidente del Tennis Club Napoli Luca Serra, il Presidente del Circolo Artistico Politecnico Adriano Gaito, il direttore della Biblioteca Nazionale Mauro Giancaspro, il Prof. Ugo Oliviero, il Colonnello Giuseppe Fausto e poi i Presidenti dei Club Rotary: dott. Pier Luigi Izzo, avv. Sergio Pepe, avv. Calogero Bellia, prof. Carlo Ruosi e il dott. Bruno Lopicirella. ■





NUVOLA

NAPOLI - Via Filangieri, 3
SORRENTO - Corso Italia, 78

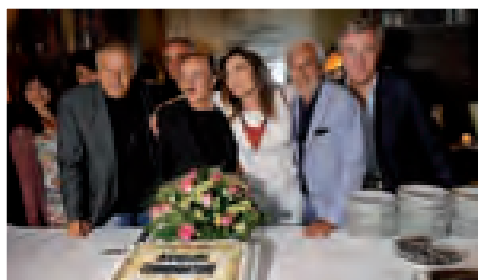
Tre napoletani Cavalieri del Lavoro

Tra le nomine dei 25 nuovi Cavalieri del Lavoro da parte del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, che premiano l'eccellenza dell'imprenditoria italiana da Nord a Sud, tre sono andate a dei napoletani che portano alto il nome della città. Maurizio Marinella, classe 1955 e nipote di Eugenio Marinella, fondatore di un'attività artigianale nell'abbigliamento maschile che si è affermata a livello internazionale. Paolo

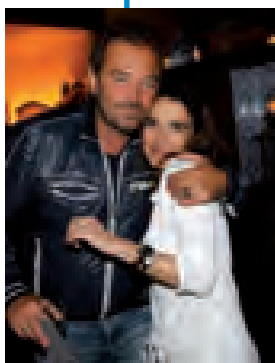
Ricciulli, classe 1949, direttore generale e amministratore delegato dell'azienda conserviera di famiglia, integrata successivamente con l'azienda Althea. Oggi il gruppo Delfino-Althea è il più importante produttore di sughi pronti in Italia e tra i primi in Europa. Giovanni Russo, classe 1944, presidente di Russo di Casandrino S.p.A., leader nel settore di pelli per calzature e pelletteria.



Un commendatore tra le stelle



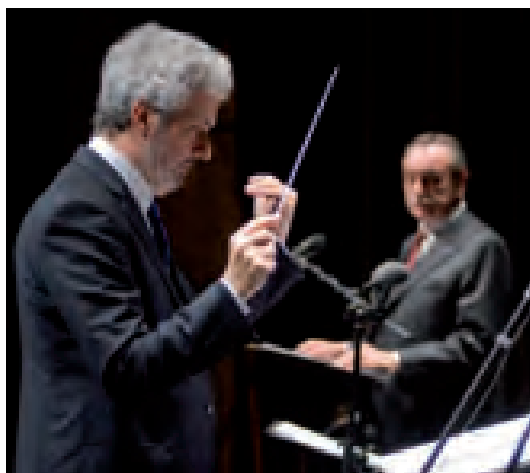
L'alta onorificenza di Commendatore attribuita dal capo dello Stato a Lina Sastri è stata festeggiata dall'ecclettica artista con un gruppo di amici selezionati nel ristorante di famiglia "La casa di Ninetta" diretto dal fratello Carmine Sastri: tra i tanti Gaetano Altieri, Annalisa De Paola, Lucky Planet, Claudia Mirra, Giulio Baffi, Enzo Gragnaniello e Sal Da Vinci, Carlo Buccirosso, Patrizio Rispo, Sebastiano Somma, Antonella Stefanucci, Lino Cannavacciuolo, Bruno Garofalo, Antonio Sasso, Niccolò Tommasei, Salvatore Santoro e Roberto Pennisi.



Omaggio del San Carlo al grande Eduardo

A maggio è andato in scena al San Carlo, Nicola Piovani con "Padre Cicogna": "Una lettura - ha affermato il compositore - che subito mi ha sedotto profondamente". Al suo fianco, Luca De Filippo, che ha recitato i versi composti dal padre, dei quali lui stesso ne sottolinea l'attualità: "hanno ancora oggi un significato pro-

fondo, toccano i sensi; gli spettatori vi riconoscono le loro ansie, il quotidiano, le paure e le loro speranze. L'analisi profonda e razionale, a volte spietata dell'animo umano, dei rapporti tra individui, del disfacimento dei valori morali, trova nella nostra vita di oggi la conferma di un forte pensiero anticipatore".



Decisamente Avanti



EE
CALABRITTO28

www.calabritto28.it

Cavalier Mario Talarico

Tra i 64 Cavalieri al merito della Repubblica c'è anche il Maestro napoletano Mario Talarico, che ha contribuito ad esportare il buon nome di Napoli in tutto il mondo grazie all'artigianalità esclusiva dei suoi ombrelli - vere e proprie opere d'arte - che sono apprezzati e richiesti a livello internazionale.



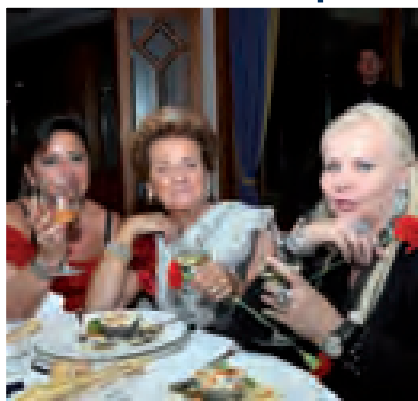
Le 85 primavere della Regina



L'annuale Queen's Birthday Party, compleanno ufficiale della Regina Elisabetta II, per consolidata tradizione non coincide col vero genetliaco della sovrana inglese (nata il 21 aprile 1926), ma viene festeggiato in giugno per il clima più favorevole che consente lo svolgimento del Trooping the Colour, la fantastica parata militare effettuata ogni anno dal 1820. Il console d'Inghilterra a Napoli Michael Burgoyne ha celebrato la ricorrenza nel magnifico scenario posillipino con ospiti d'eccezione tra cui il prefetto Andrea De Martino con la consorte Irene, il questore Luigi Merolla con la moglie Maria Rosaria, il sindaco di Napoli Luigi de Magistris, i vertici della Guardia di Finanza come il comandante Interregionale generale Vito Bardi con Gisella e il Comandante Regionale generale Giuseppe Mango, il generale Umberto Baldi Comandante dell'Accademia Aeronautica di Pozzuoli con Monica, il comandante Provinciale dei Carabinieri Mario Cinque.

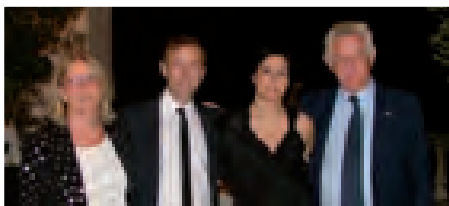
"Passion de Franciacorta"

La chiusura partenopea del tour 2011 "Portate il cuore" del prestigioso marchio vitivinicolo dei Fratelli Berlucchi, ha visto protagonista il fascinoso connubio del ritmo argentino con il Franciacorta Satèn, millesimato 2007. Ad ospitare un evento così elegante, il roof dell'Hotel Royal Continental, dove ad accogliere gli ospiti c'è stata la titolare Pia Donata Berlucchi che, a chiusura dell'effervescente serata, si è esibita in un simpatico "pas a deux" di tango.



"Fratelli Santangelo" festeggia 30 anni

Presso il Cenacolo Belvedere di Napoli, è stato festeggiato il connubio commerciale, che dura da 30 anni, tra l'azienda Fratelli Santangelo e il Gruppo Marzotto, impresa leader del settore tessile, divenuta, poi, la Valentino Fashion Group. Ospiti d'onore il Conte Pietro Marzotto, Luca Vianello, Giuseppe Crepaldi, Alberto Damian e Mario Rinaldi.

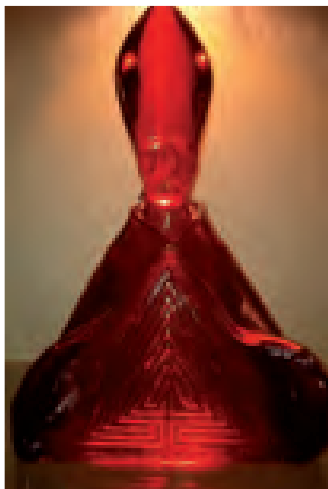


MADE WITH SMARTWOOD ELEMENTS

Ideal Shine - design Matilde Durante

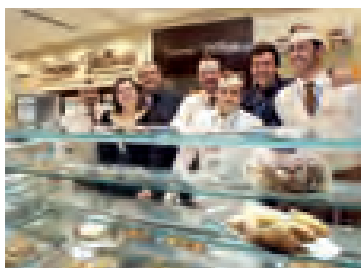
 **NUSCO**
ambienta le tue emozioni

Il sacro e il profano di Ventrella

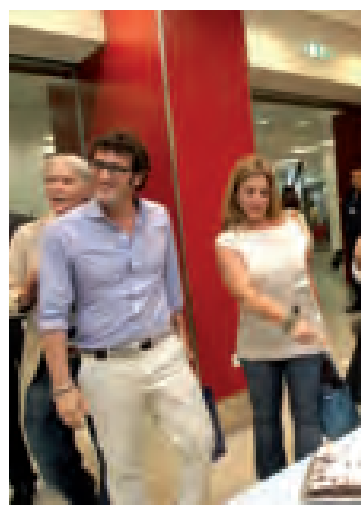


La versione multiforme del protettore di Napoli, San Gennaro, scaturita dalla fertile vena creatrice di Paolo Ventrella, è stata presentata con un gradevole happening pomeridiano nel suo negozio in via Carlo Poerio. Alla mostra-evento sono intervenuti critici, artisti, clienti e amici incuriositi dal nuovo tema "Ianuarius". Il santo conosciuto in tutto il mondo - privato di connotazioni precise ma identificabile dalla sagoma del copricapo vescovile - appare stilizzato, fuso nella materia vulcanica. Tra i presenti, Annamaria Giorgio, Benedetto ed Elvira Gravagnuolo, Maurizio e Gabriella Iaccarino, Elisa Rubinacci, Giorgio Ricciardi, Marinella Monetti, Marco e Maria Teresa Picone, Antonio Tosi, Anna Bice Rosa Rosa, Annamaria Matrone, Andrea Coppola, Luciano De Caro.

A Capodichino il nuovo Bellavia



Bellavia è un nome che evoca le tradizioni culinarie del Sud, i sapori, i profumi e la cortesia tipiche della cultura partenopea. Da oggi le sue prelibatezze possono allietare i palati di tutti i viaggiatori: all'interno dell'aeroporto di Capodichino, infatti, i Bellavia hanno battezzato la nuova boutique di pasticceria dove acquistare i prodotti della tradizione palermitana e napoletana dopo aver fatto il check-in.



Ballo delle debuttanti a Palazzo Reale

Dopo 40 anni, lo storico Mak π 100 degli allievi della "Nunziatella" è tornato nei maestosi saloni di Palazzo Reale. Ad accogliere i 500 ospiti, il 76° Comandante della "Nunziatella", Colonnello Bernardo Barbarotto e il capocorso del 221° Corso, Federico Ciontoli. Al centro dell'attenzione, il tradizionale Ballo delle Debuttanti nel cortile d'onore, presentato da Nathalie Caldonazzo e coreografato dai maestri Simone Di Pasquale e Vicky Martin di "Ballando con le stelle". Star del palcoscenico è stato Massimo Lopez, che ha intrattenuto gli ospiti con gag esilaranti.





È QUANDO TI SENTI PICCOLO CHE SAI DI ESSERE DIVENTATO GRANDE.

A volte gli uomini riescono a creare qualcosa più grande di loro. Qualcosa che prima non c'era. È questo che noi intendiamo per innovazione ed è in questo che noi crediamo.

Una visione che ci ha fatto investire nel cambiamento tecnologico sempre e solo con l'obiettivo di migliorare il valore di ogni nostra singola produzione.

È questo pensiero che ci ha fatto acquistare per primi in Italia impianti come la rotativa Heidelberg M600 B24, O che oggi, per primi in Europa, ci ha fatto introdurre 2 rotative da 32 pagine Roto-Offset Komori, 64 pagine-versione duplex, così da poter soddisfare ancora più puntualmente ogni necessità di stampa di bassa, media e alta tiratura.

Se crediamo nell'importanza dell'innovazione, infatti, è perché pensiamo che non ci siano piccole cose di poca importanza.

Un'etichetta di una lattina di pomodori pelati, quella di un cibo per gatti o quella di un'acqua minerale, un catalogo o un quotidiano, un magazine o un volantino con le offerte della settimana del supermercato, tutto va pensato in grande.

È come conseguenza di questa visione che i nostri prodotti sono arrivati in 10 paesi nel mondo, che il livello di fidelizzazione dei nostri clienti è al 90% o che il nostro fatturato si è triplicato.

Perché la grandezza è qualcosa che si crea guardando verso l'alto. Mai dall'alto in basso.

AGB

B
artigraficheboccia

A DIFFERENT IMPRINTING.

ARTI GRAFICHE BOCCIA - SALERNO | ROMA | MILANO | PARIS | LONDON | LAUSANNE



CONTATTI

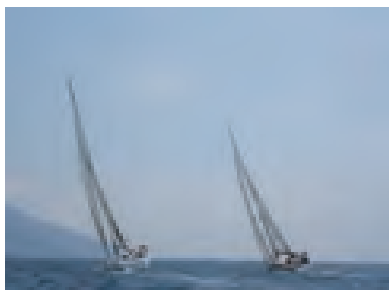
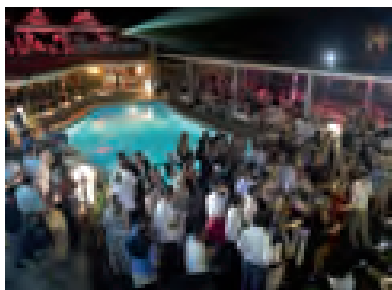
Via Roberto Claudio Felino, 3 - 84121 Salerno (SA) 84121

Tel. +39 089 300211 - Fax +39 089 711013

www.artigraficheboccia.com - info@artigraficheboccia.com

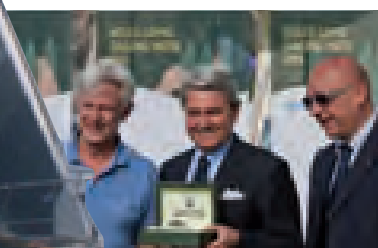
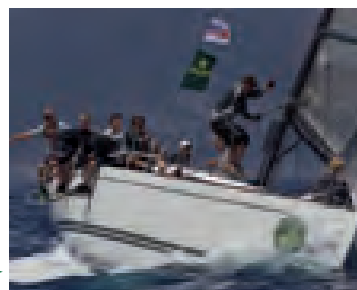


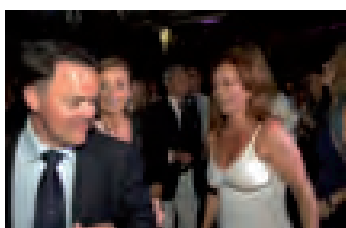
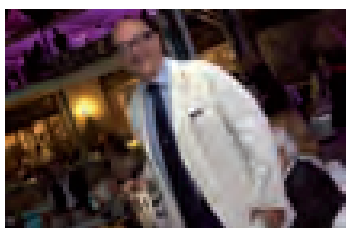
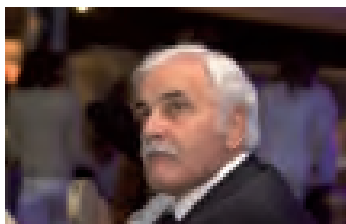
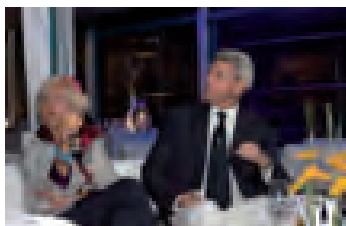
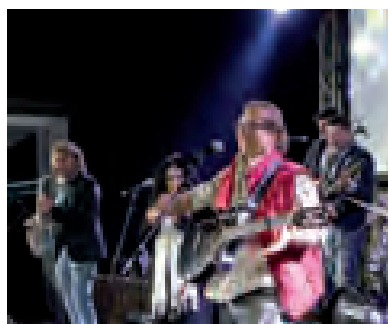
Settima edizione della Rolex Capri Sailing Week



La regata, giunta alla settima edizione, quest'anno si è incrociata con la famosa maison ginevrina Rolex Volcano Race 2011 raddoppiando lo spettacolo nelle acque capresi. Un vero e proprio gemellaggio che il Presidente dello Yacht Club Capri Massimo Massaccesi ha suggellato con lo Yacht Club di Gaeta, creando un binomio vincente.

Prestigioso il nome della Presidente del Comitato di Regata, Maria Torrijo, che nel suo palmares vanta la partecipazione, in veste di giudice, alla Coppa America. A lui è stato affidato il compito di tracciare i campi di regata, tecnicamente impeccabili, per garantire ai partecipanti il più alto grado di competizione e spettacolo. A dare il benvenuto agli ospiti e fare gli onori di casa al welcome cocktail il vicepresidente ➔





dello Yacht Club Tonino Cacace, patron dell'elegante e lussuoso hotel a 5 stelle. E mentre nelle acque tra le Eolie e Capri a contendersi la vittoria della Rolex Volcano Race sono stati gli equipaggi dei Maxi e Mini Maxi, e tra questi lo Skagerrak la storica barca di Raffaele Ranucci, nei campi di regata dell'isola azzurra si sono battuti fino all'ultimo colpo di vento e di bolina i Comet 41 e 45, i Mylius 14E55, gli Swan 45, gli X50, gli NM38s e gli T34.

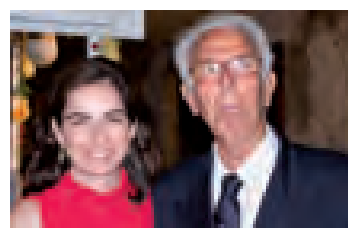
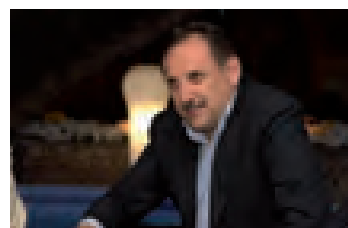
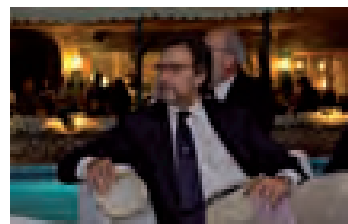
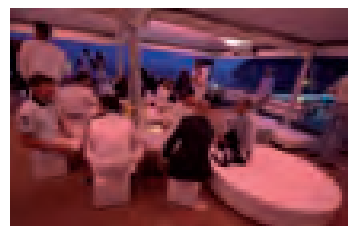
Anche lo Yacht Club ha partecipato alla regata con il Comet 41S "Athamor - Egeria", imbarcazione campione nel 2009, che ha visto al timone Marco Franco e a capo dell'equipaggio il direttore del circolo Conny Vuotto. Un test importante in vista dell'appuntamento per lo Yacht Club Capri a settembre a Newport (USA) alla Invitational Cup organizzata dal New York Yacht Club.

Non solo vela ma anche mondanità, alla Canzone del Mare, tra gazebo e total white.

A fare gli onori di casa ai 500 invitati, è stato il nuovo amministratore delegato di Rolex Ginevra, Gian Riccardo Marini. Una suggestiva serata all'insegna del divertimento diretto dallo chansonnier Guido Lembo.

Nell'atmosfera fiabesca, è giunta la regina dei cristalli Fiona Swarovski col marito Karl Heinz Grasser e la coppia di amici Paolo e Luisa Fiorillo. Tra gli ospiti anche presenze istituzionali come il sindaco Ciro Lembo, il vicesindaco Mariano Lembo e il Presidente del porto turistico Emilio ruotolo.

Il gala si è chiuso in bellezza con le immagini della regata proiettate sullo sfondo delle rocce. ■



*da 40 anni
per voi
e con voi*

LAUDIERO

Assicuratori dal 1969

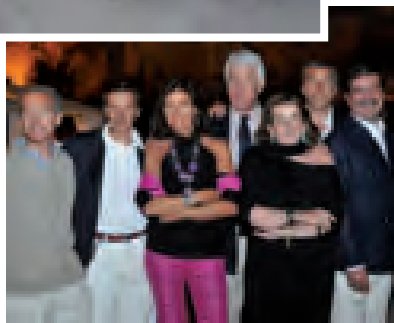
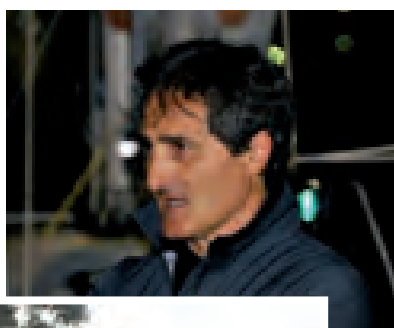
Via Seggio del Popolo, 22
80138 - Napoli - tel. 081203261

 GRUPPO
FONDIARIA SAI

MILANO
ASSICURAZIONI



LA SETTIMANA DEI TRE GOLFI DEL CIRCOLO REMO E VELA ITALIA





Et voilà, alla Tre Golfi non si resiste. Ecco perché quest'anno, nonostante la flessione delle iscrizioni in tutte le importanti manifestazioni veliche, alla storica regata organizzata dal Circolo del Remo e della Vela Italia hanno partecipato quasi cento equipaggi, 40 in più rispetto alla scorsa edizione.

Alla 57ma edizione della regata d'altura - la seconda più antica disputata in Italia che attraversa i golfi di Napoli, Gaeta e Salerno - hanno preso parte oltre ottocento velisti dando grande soddisfazione agli organizzatori e al Presidente Roberto Motola di Amato.

A dare il via alla regata un'esplosione di fuochi d'artificio, che dopo cena ha ricordato ai velisti la partenza. Allineati nelle acque di Santa Lucia, dopo il lancio del razzo, le barche si sono dirette alla volta dell'isola di Ponza, poi del golfo salernitano dove hanno girato intorno a Li Galli, per poi rientrare nel golfo partenopeo e tagliare la linea di arrivo davanti al Castel dell'Ovo a Santa Lucia.

In tempo reale, dopo poco più di 36 ore e 34 minuti, ha vinto Argo, il First 44.7 del milanese Luciano Manfredi dello YC Italiano, prima imbarcazione a far suonare la sirena d'arrivo, vincendo così la Coppa Gustavo d'Andrea. Dopo appena 45 secondi è arrivata Le Coque Hardi (CRV Italia) di Maurizio e Giampaolo Pavesi seguita da Aleph (CRV Italia) dell'armatore Giorgio Ruffo e da B2, del sodalizio Triestina Sport del Mare, che sono arrivate praticamente in contemporanea.



La vittoria in tempo compensato in classifica ORC è andata però a Scugnizza, dell'armatore Vincenzo De Blasio, della sezione di Napoli della Lega Navale Italiana, che si è aggiudicato la Coppa

Senatore Matarazzo e il trofeo Vela d'Oro, ottenendo l'ennesimo successo stagionale.

Nella classifica IRC ha primeggiato Wolverine (Nic Catania), di Giacomo Dell'Aria, vincitore dell'edizione dello scorso anno, che ha così conquistato la Coppa Mariano Verusio. ■

foto di Gianni Riccio



In favore dei neonati



La dottoressa ex “gieffina” Lina Carcuro insieme all’Associazione Soccorso Rosa-Azzurro Onlus ha organizzato una raccolta fondi per l’acquisto di un’incubatrice per il reparto di Terapia Intensiva Neonatale del Policlinico Federico II di Napoli.

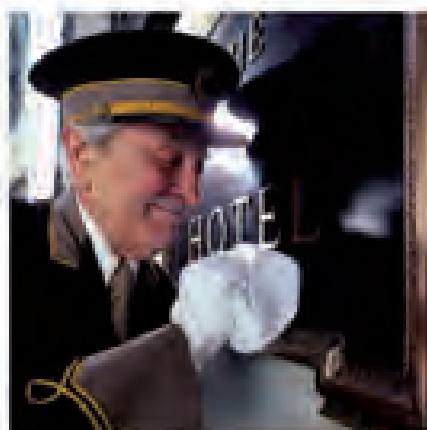
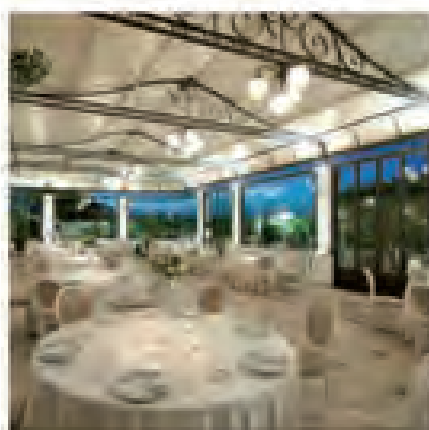
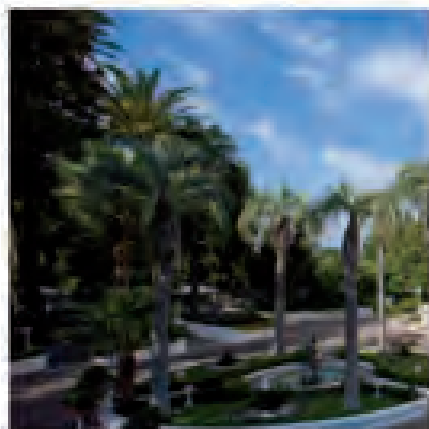
Con questa nobile iniziativa si è contribuito a migliorare la cura dei neonati meno fortunati,

perché prematuri, asfittici, malformati o colpiti da infezioni e malattie rare, affinché il tasso di mortalità neonatale possa diminuire in Campania dove, purtroppo, è ancora elevato rispetto alle regioni del Nord. Hanno preso parte alla raccolta anche molti personaggi del mondo dello spettacolo tra cui Patrizio Rispo, Mario Porfito, Gino Riviaccio e Francesco Paolantoni. ■





LAMEDUSA
GRAND HOTEL



ospitalità in grande stile

L'eleganza e l'atmosfera di altri tempi vivono ancora in questa romantica villa "fin de siècle" sapientemente restaurata.

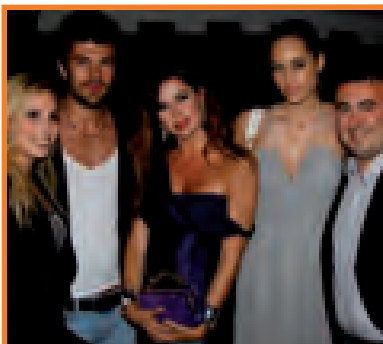
L'albergo è immerso nel verde lussureggiante di un grande parco secolare di 12.000 mq, con parcheggio privato, piscina idromassaggio e fitness corner. Le camere e le eleganti suite, con vista sui circostanti monti e sull'incantevole golfo di Napoli offrono agli ospiti i più moderni confort.

Organizzare una colazione di lavoro, un ricevimento è come invitare gli ospiti a casa propria. Qui la rigidità dei ruoli professionali si stempera, gli ospiti si sentono subito "vecchi amici" e come tali vengono accolti.

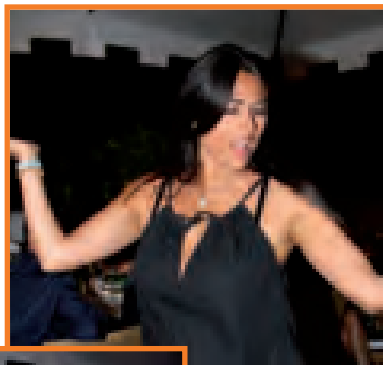
Costanza Altezza, Ana Laura Ribas e Melissa Satta



Alba Parietti e l'ex Miss Italia Maria Perrusi con amici



Maria Mazza



The Vip Champion a Capri



Gabriele Parpiglia con un'amica

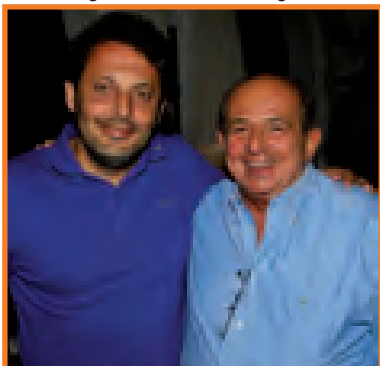


Kaspar Capparoni con la compagna



Alfonso Signorini con due amici

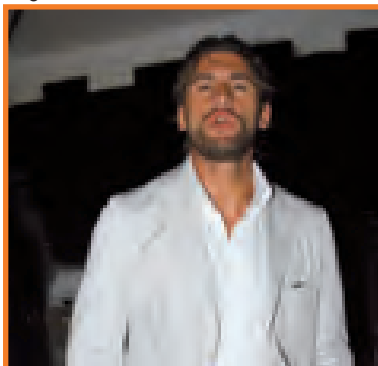
Enrico Brignano e Giancarlo Magalli



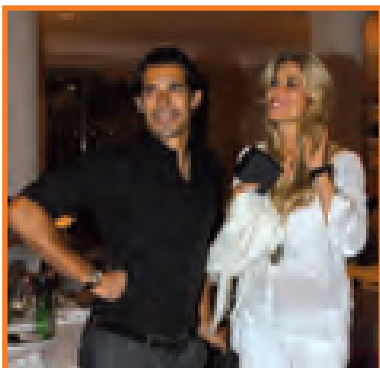
Massimiliano Allegri



Guglielmo Stendardo



Bernardo Corradi ed Elena Santarelli



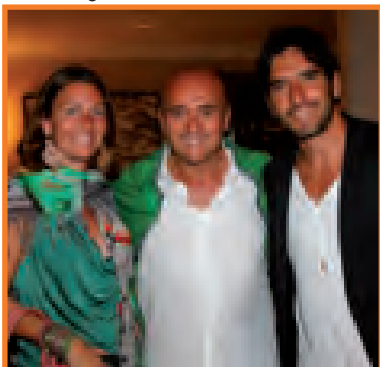
Guido Lembo e Rossano Rubicondi



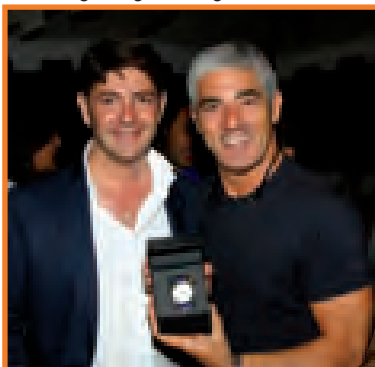
Maria Mazza, Giuliano Annigliato e Domenico Zambelli



Alfonso Signorini con due amici



Gino Scognamiglio e Biagio Izzo



Quattro giorni dedicati allo sport, al divertimento, al relax e alla bellezza dell'isola azzurra. Non si sono fatti mancare proprio nulla i numerosi personaggi dello spettacolo e dello sport che hanno partecipato alla seconda edizione di The Vip Champion andata in scena dall'8 al 12 giugno, organizzata da Giuliano Annigliato.

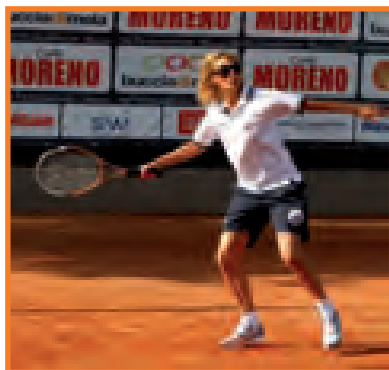
Alfonso Signorini, Alba Parietti, Valeria Marini, Elena Santarelli, Melissa Satta, Enrico Brignano, Giancarlo Magalli, Biagio Izzo, Tosca D'Aquino, Kaspar Capparoni sono solo alcuni dei Vip che hanno vissuto intensamente questa kermesse. Tanti anche gli sportivi: i calciatori del Napoli Cristiano Lucarelli, Christian Maggio, Salvatore Aronica, Morgan De Sanctis, Luca Cigarini, il nazionale Riccardo Montolivo, Guglielmo Stendardo, Emanuele Calaiò, Simone Vergassola, Gianluca Comotto, Francesco Lodi, Alessandro Lucarelli,



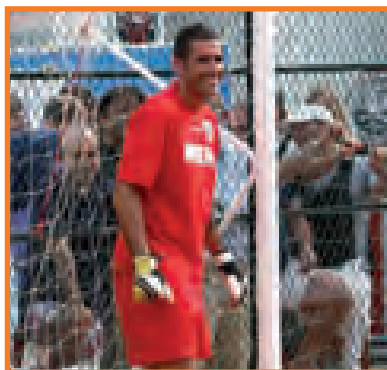
Melissa Satta



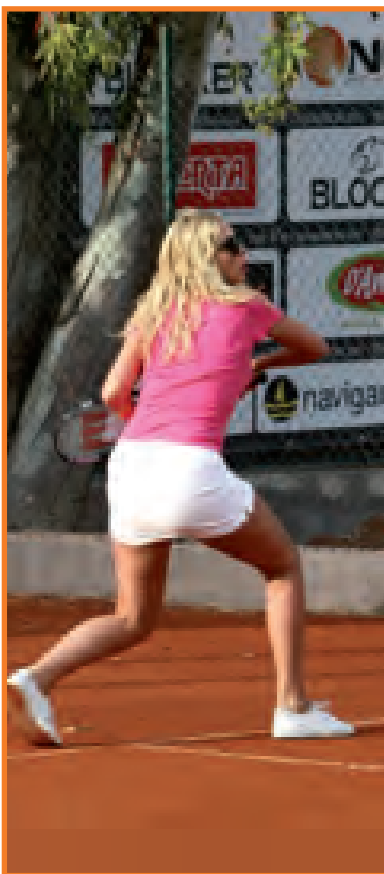
Matilde Brandi



Cristiano Lucarelli



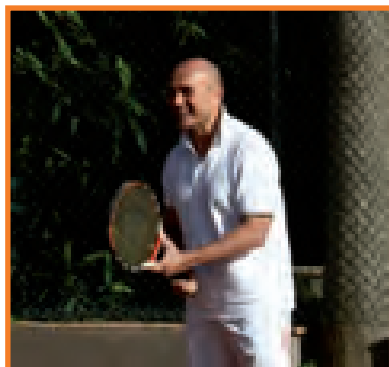
Valeria Marini



Nicola Legrottoglie, il tecnico del Milan Massimiliano Allegri ed il collega Antonio Conte, neo allenatore della Juventus. Presente anche la pallavolo con Luigi Mastrangelo, che ha dimostrato di sapersela cavare anche con i piedi, il campione NBA Danilo Gallinari ed il nuotatore Alessandro Bossini.

Le competizioni si sono svolte in un clima sereno anche se non è mancato lo spirito agonistico. Vincitori del doppio maschile di tennis il giornalista Massimo Caputi e il calciatore del Catania Francesco Lodi che si sono imposti sulla coppia Calaiò - Comotto. Il doppio misto se l'è aggiudicato invece il duo Vincenza Cacace, moglie di Pippo Pancaro, e Marco Uzzo, compagno di Ana Laura Ribas.

Molto combattuta la finale di calcetto che si è protratta fino ai tempi supplementari. "Caffè Moreno", squadra con la maglia rossa, composta da Calaiò, i fratelli Lucarelli, Mastrangelo, Legrottoglie e Capparoni ha battuto "Buccia di mela", maglia color arancione, compagine formata da Lodi, Stendardo, Taglilatela, Vergassola, Marco Materazzi e Alessandro Moggi. ■



Alfonso Signorini



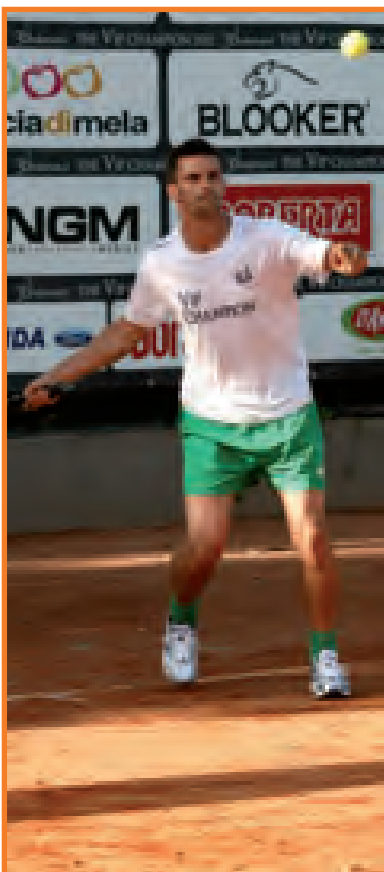
Matteo Ferrari con due amiche



Emanuele Calaiò e Gianluca Comotto



Francesco Lodi e Massimo Caputi



Christian Maggio

Ora anche a Napoli



PANE VINO
e San Daniele



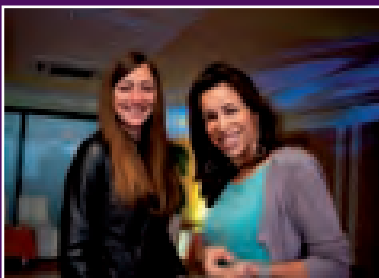
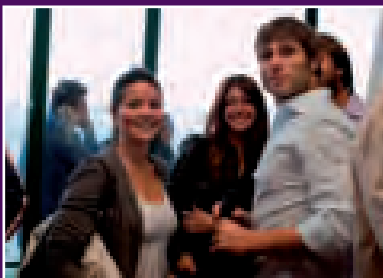
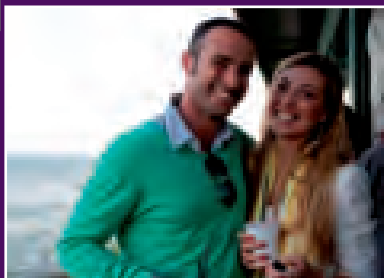
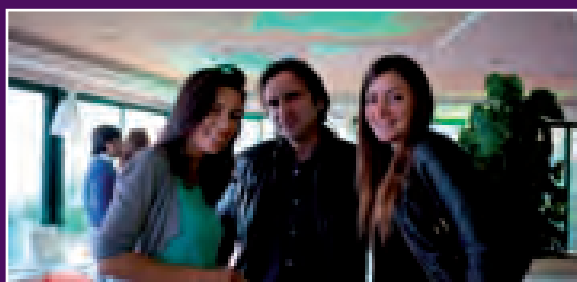
printartadito.com



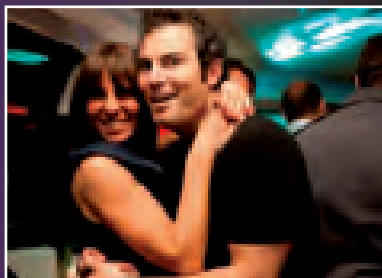
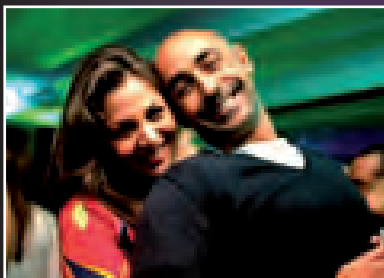
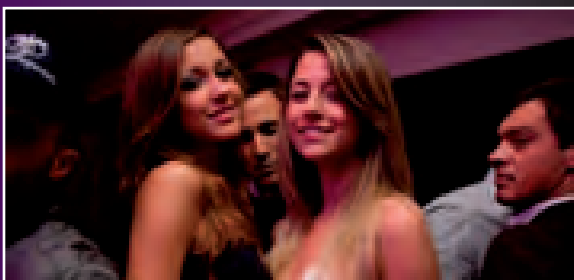
presso **timecity**



Via Luca Giordano, 17 · tel. 081 19579241



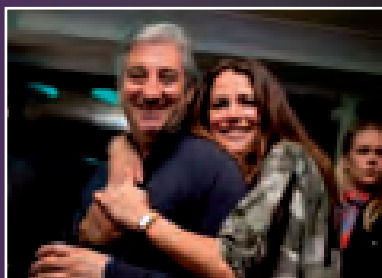
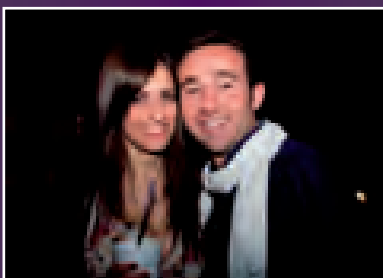
Aperitivo



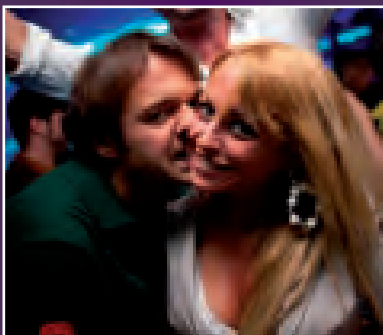
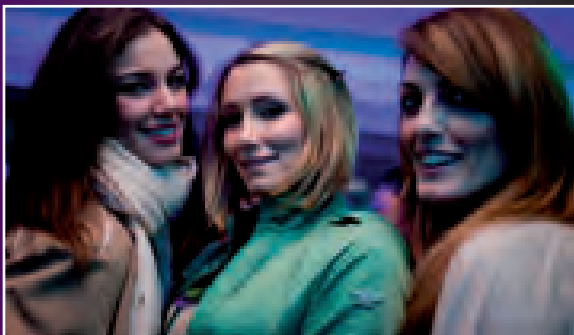
Villa Imperiale a Marechiaro è stata la location prescelta per la nuova formula di movida napoletana, aperitivo “salottiero”, che prevede chicchissimi incontri al tramonto facendo, appunto, “salotto” al calar del sole.

Il concept è quello di riunirsi – solo per pochi eletti – degustando vini e mangiando finger food o sushi, col piacevole sottofondo di buona musica. A mezzanotte, come Cenerentola, tutti a casa.

Tutto questo ha la regia dell'elite dei pr napo-



“Salottiero”

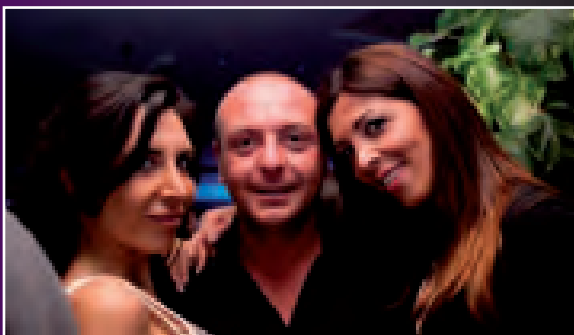
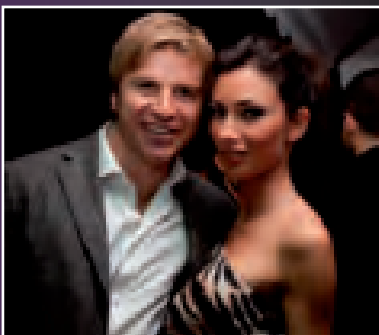
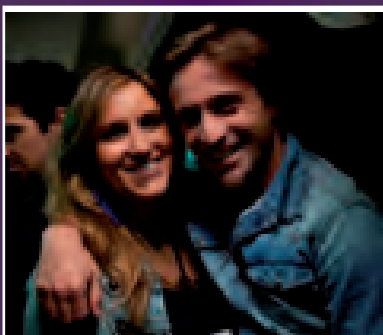
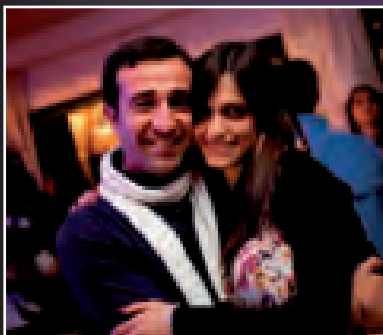


letani Nanni Resi, Guglielmo Adrasto, Adriano Maddaloni, Paolo Arianetto e Vincenzo Bellomia, coadiuvati dalle pr girls Verena Celardo, Barbara Satriano e Barbara Aversano, sempre in prima linea in fatto di eventi esclusivi.

Nei vari “aperitif – party”, si sono succeduti i dj più gettonati dai nottambuli: Franco

Grande, Enzo Cipolletta e Alex Marinacci, col contributo di Vincent al sax e di Davide Ruberto alle percussioni.

Tra i primi ad apprezzare la nuova formula le sorelle “Sat”, alias Claudia e Giovanna Saturnino, Luca e Laura Guarnieri, Fabrizio Caso e Ida Fadigati, Mirko D Falco e Sara, Olivia russo e Nicky Monda, Fabrizio D’Alberto. ■





SUBARU

Confidence in Motion

NELLA CITTÀ DELLA REGGIA ARRIVANO NUOVE REGINE.

Subaru a Caserta, con tutta l'esperienza Star Team.

Venite a scoprire le auto che hanno rivoluzionato il concetto di trazione integrale.

Venite a provare una sicurezza e un piacere di guida esclusivi.



I PRIMI NEL 4X4

 MOTUL

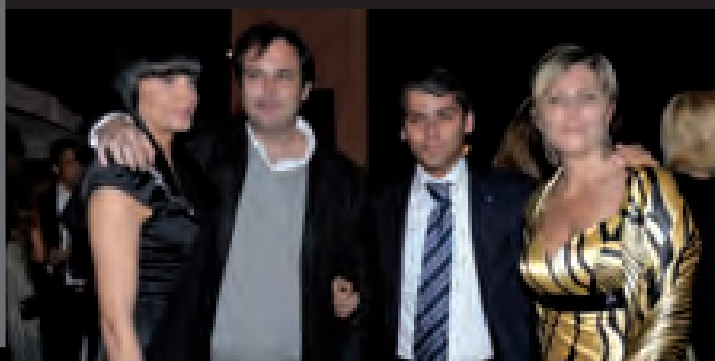
Star Team s.r.l.

Viale Carlo III 23/25 - Caserta - Tel. 0823 452233 - www.starteam.it

www.subaru.it

di Laura Caico

foto di Pippo by Capri



Gli 80 di Ferlaino... *la sceicca di Napoli*





Nella sua lunga e movimentata vita, lo "sceicco di Napoli", al secolo Corrado Ferlaino, classe 1931, ha accumulato vittorie imprenditoriali che lo hanno portato sulle vette di un impero economico, attribuendogli un posto speciale nel cuore della tifoseria azzurra e rendendolo un'icona postmoderna del calcio nostrano.

Nella trentennale permanenza del Napoli in serie A, Ferlaino - artefice dell'arrivo del "calciatore più grande del mondo", quel Diego Armando che ha lasciato dietro di sé una scia di piccoli omonimi, chiamati così da genitori esultanti - è stato l'immagine di riferimento di un self made man "de noiatri", l'incarnazione di quanto può succedere in quel caotico e meraviglioso "regno del possibile" che da sempre è Napoli.

E i napoletani lo hanno amato, discusso, anche contestato, ma mai dimenticato: oggi, risorto dalla battaglia con il cancro, Ferlaino ha festeggiato col suo piglio da giovanotto, presso l'Hotel Miglio d'Oro di Ercolano, i suoi favolosi 80 anni con la consueta grinta, l'allegria di sapersi guarito.

Ecco, dunque, arrivare nel suo resort flegreo più di 400 invitati: Valerio Caprara, Tony Iavarone, Gianfranco Coppola, Antonello Perillo, Antonio Sasso, Antonio Corbo, Gianluca Vigliotti, Carlo Verna, Gianni Lettieri, Serena Albano, Riccardo Villari, Luigi Nicolais, Vincenzo Cuomo, Marcello Tagliatela, Antonio Cantalamessa, Maurizio Maddaloni con Ada, Carlo e Anna Iuliano, Carolina Visone, Ernesto Mazzetti, Marta Catuogno, Maura Letizia, Donatella Camporese, Elisa Rubinacci, Alessandra Improta, Mariano, Barbara e Marcella Rubinacci, Federica Spada, Pino e Dadà Rocco, Mimmo Di Francia, Mario Pagliari, Anna Ummarino, Wanda Pomicino, Marco e Hilde Salvatore, Elena Perrella, Lino Vairetto, Tony Petruzzì, Annamaria e Gianfranco Alois, Donatella Cagnazzo. ■

MANICHINI VIVENTI DA TRUSSARDI

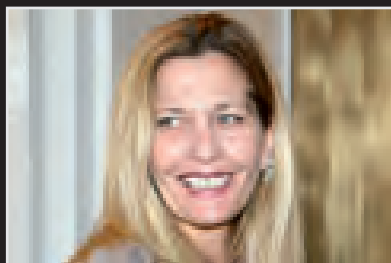
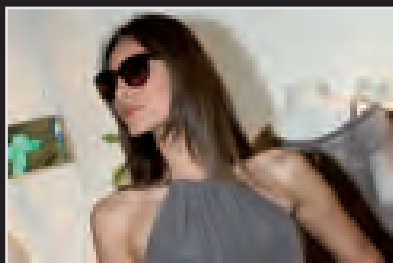
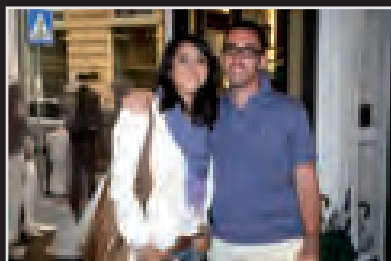
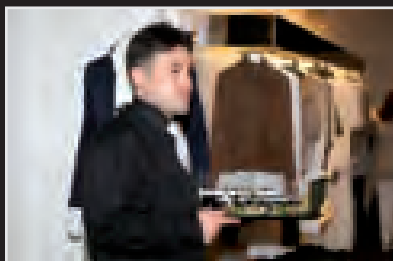
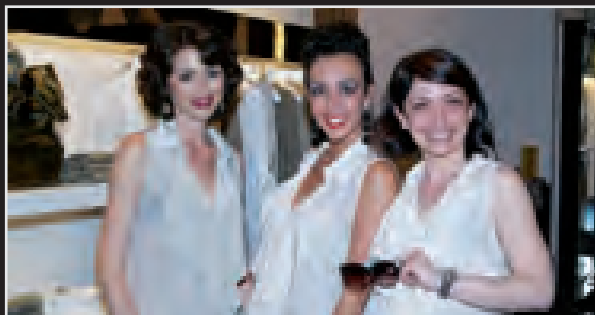


foto di Alfieri&Paliotti

All'interno dell'esclusiva boutique Trussardi di Via dei Mille, con un cocktail party si è celebrata la nuova collezione Eyewear, linea di occhiali elegante e ricercata. Ma non si è trattato di una statica esposizione: a presentarli, infatti, un quartetto di manichini vi-

venti, moda che ha già spopolato in America. Così, in mostra nelle vetrine del prestigioso negozio di Via dei Mille, due ragazze e due ragazzi in carne ed ossa hanno posato con in dosso i nuovi occhiali Tru Trussardi, al posto dei vetusti, polverosi manichini, sotto gli occhi curiosi dei passanti. ■

È Tempo di Capri

Villa Malaparte - BOCCA DI CAPRI

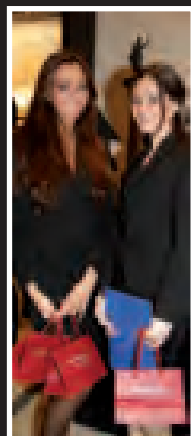
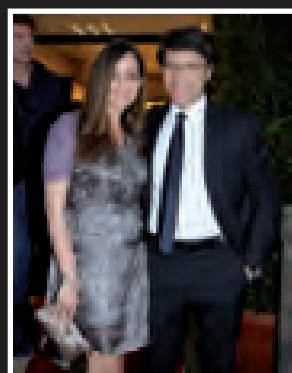
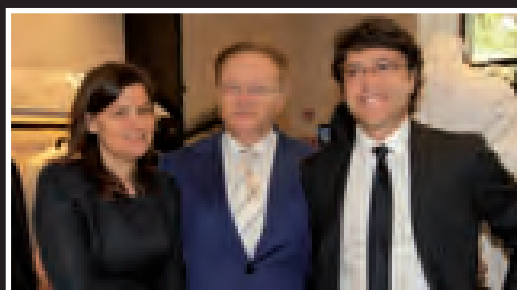
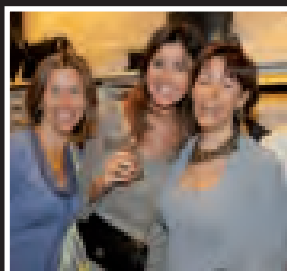
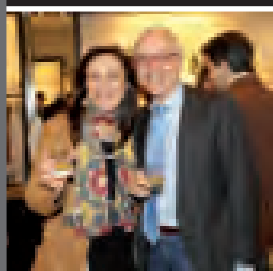


CAPRI WATCH®

Via Camerelle, 21 - Capri (Italy) - Tel: (+39) 081.837.7148

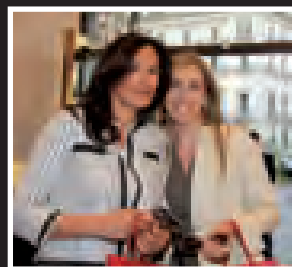
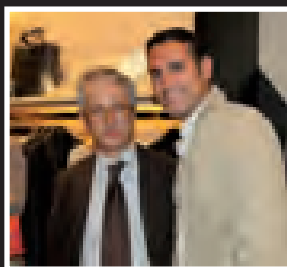
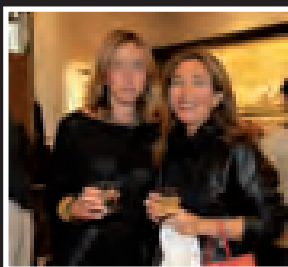
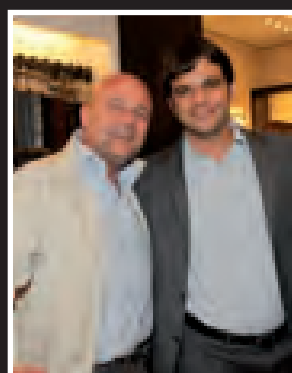
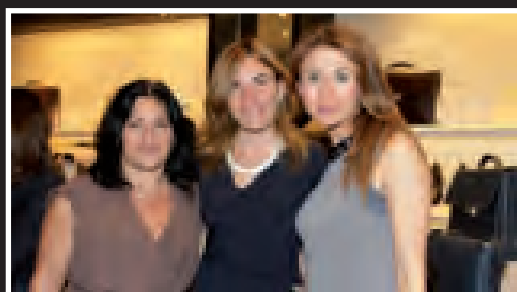
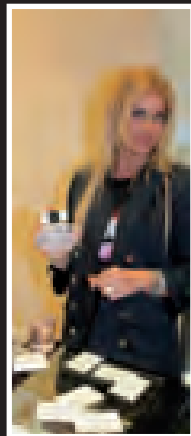
www.capricapri.com

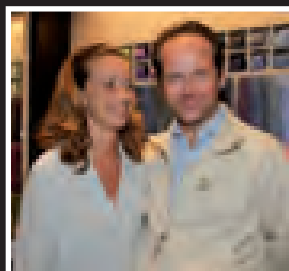
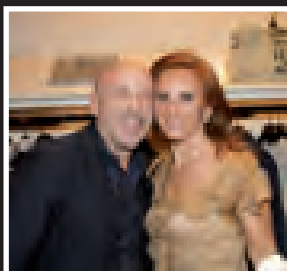
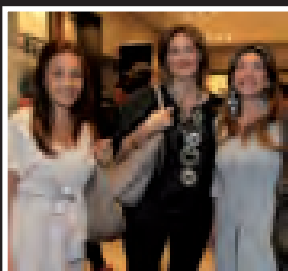
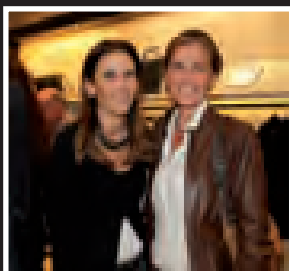
GARANZIA ANNI **5** YEARS GUARANTEE



COCKTAIL PARTY DA FERRAGAMO

foto di Francesco Begonja

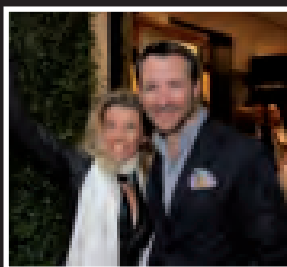
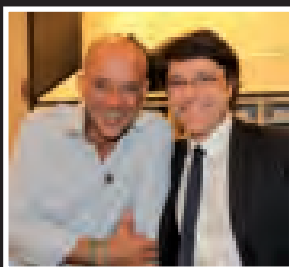
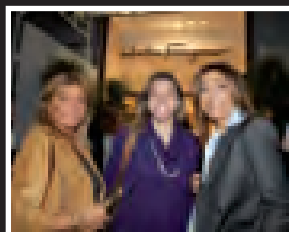
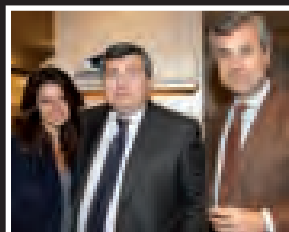
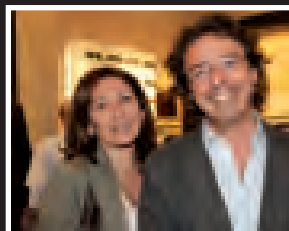
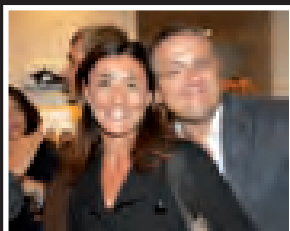
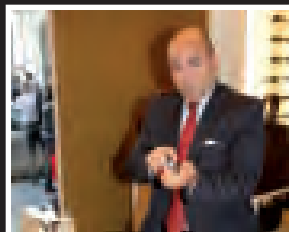
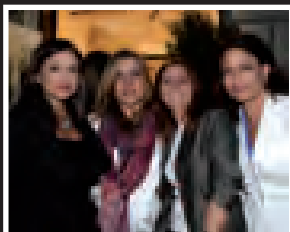
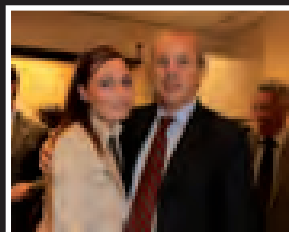




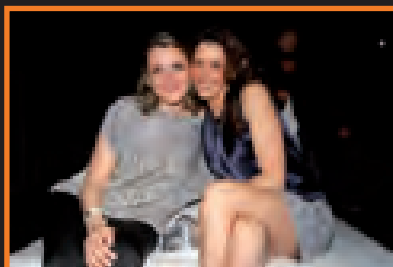
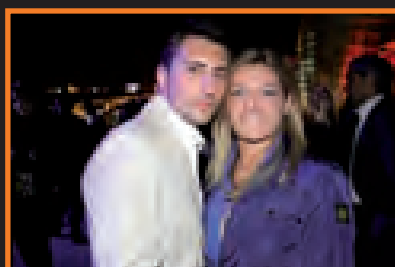
Cocktail party nella boutique Ferragamo di Piazza dei Martiri per presentare il progetto Luggage MTO, che ha l'obiettivo di offrire al cliente la personalizzazione di un particolare modello della linea di valigeria Salvatore Ferragamo, scegliendone materiali e colori e completandolo con una tag metallica su cui poter incidere una scritta.

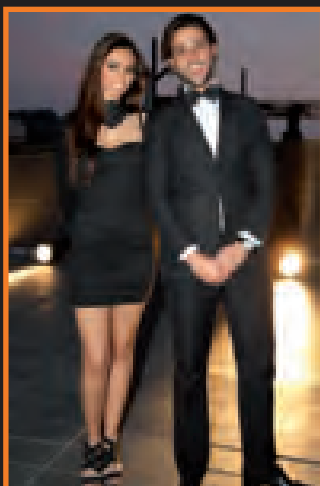
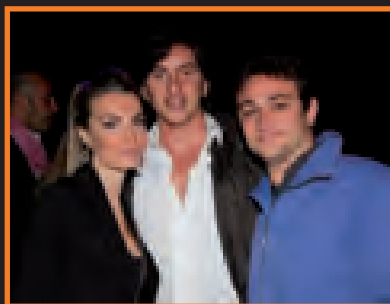
A presenziare all'evento, Patrizia Steccato, Responsabile marketing Europa Ferragamo, Patrizia Visconti Ferragamo, nipote del memorabile Salvatore, Fabrizio Marino, Direttore della boutique uomo e la pr Daniela Fossataro.

Tra gli ospiti: Gianni Docimo e Carmen Padula, Floriana Carignani, Carlo e Francesca de Gregorio Cattaneo, Federica de Gregorio Cattaneo, Francesco e Bitti Tommasini Mattiucci, Anton Emilio Krogh, Sergio Cappelli, Angelo Turco, Massimiliano Cesare, Alberto Lucarelli, Luca dal Verme, Marco e Maria Teresa Scotti Galletta, Micaela e Paola Glielmi, Salvo Tramontano, Fiorella Cannavale di Lauro, Pucci Testa, Francesco e Barbara Selvaggi, Nicola ed Enrica Amoroso, Anna Laura De Fusco, Federico e Marilu' Alvino, Simona Belli, Lorenzo Bianchi, Paolo Bonovolontà, Giorgio Volpe, Giovanna Caiazzo, Gilda Donadio, Paolo e Antonella Santarelli, Mariano e Alessia Bruno, Massimo Calenda, Antonio Coviello, Nello de Ruberto, Luca e Simona Della Valle, Gabriella Napoli, Emanuela di Napoli Pignatelli, Maria Antonietta Nappo, Piergiorgio e Doriana Focas, Francesco e Mariagrazia Galatrincherà, Mena Buonocore, Luigi Lavorgna. ■

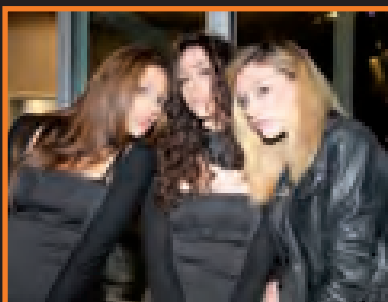
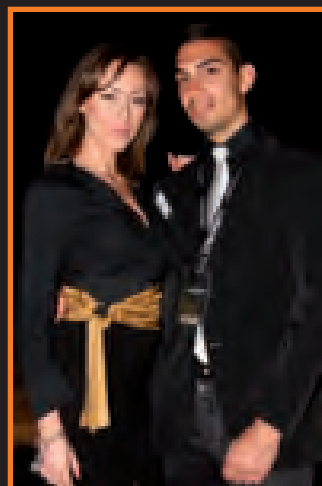


Funari porta in scena la nuova Lamborghini



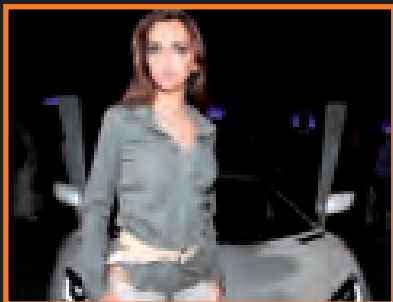
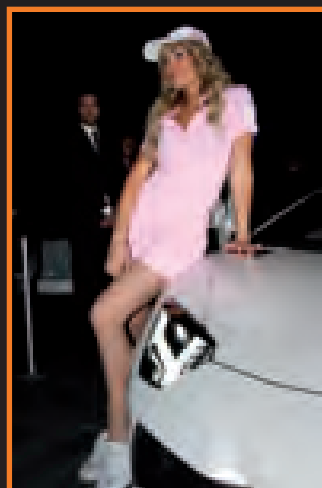


Per il lancio della sua nuova concessionaria Lamborghini, il Gruppo Funari ha dato vita ad un evento spettacolare, che ha visto protagonista la nuova Lamborghini Aventador LP 700-4. La supercar della storica casa del toro, ha così fatto la sua prima apparizione al Sud Italia in una notte blindatissima, tra acrobazie spettacolari, quelle dei Sanostra e la raffinata musica dei Vox Inside. Ad accogliere gli ospiti uno stuolo di modelli e modelle posizionati ai bordi di un lungo black carpet, alla





fine del quale si apriva lo scenario spaziale della megastruttura ultramoderna, arredata da divani in pelle bianca all'aperto e bar black and white, dove baristi acrobati servivano colorate bevande. All'esclusivo happening, organizzato dalla Work in Progress nella futuristica "Porta del Parco" di Bagnoli, non sono mancati anche molti volti noti dell'imprenditoria campana e dello spettacolo, conquistati dalla rombante entrata in scena dell'attesissimo gioiello di casa Lamborghini. ■



più saldi

più felicità, più risparmio
sui prezzi outlet
delle tue firme preferite

Scoprili dal 2 luglio

Autostrada A1. Uscita Caserta Sud (CE)

mcarthurglen.it

LaReggia

Designer Outlet

Marcianise



GIOIELLI E FINANZA DA DAMIANI



foto di **Alfieri&Paliotti**





Si è svolto presso la boutique Damiani di via Filangieri l'evento "Gioielli e Finanza" organizzato in collaborazione con Fineco Bank.

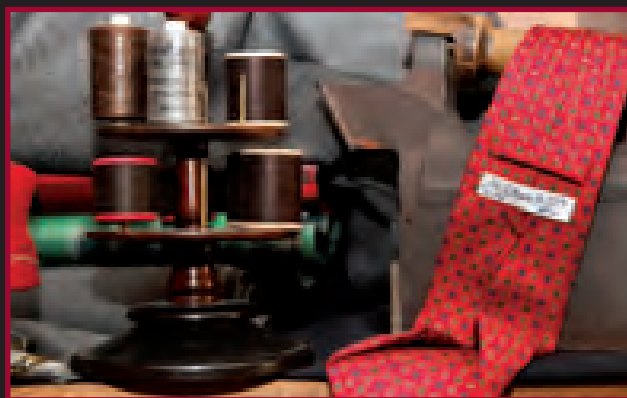
Le numerose persone intervenute, tra cui celebri nomi della cultura, dello sport e dello spettacolo, hanno avuto modo di vedere alcune delle più importanti creazioni Damiani, i Masterpieces, capolavori di arte orafa che meglio rappresentano l'abilità artigianale e la tradizione manifatturiera del marchio italiano dell'alta gioielleria.

Tra i pezzi unici, un'incredibile solitario Minou, con un raro diamante taglio brillante di oltre 5 carati, che ha accecato gli occhi degli ammiratori.

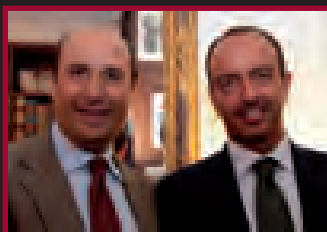
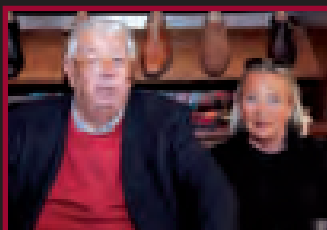
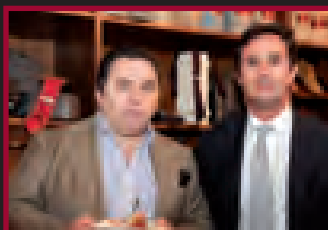
Lo stupore che si è amplificato alla visione dei due Fantasy Bra, i reggiseni-gioiello creati da Damiani per Victoria's Secret: "Arlequin", del valore di 3 milioni di dollari e "Bombshell" presentato nella sfilata dello scorso novembre indossato dalla madrina Adriana Lima.

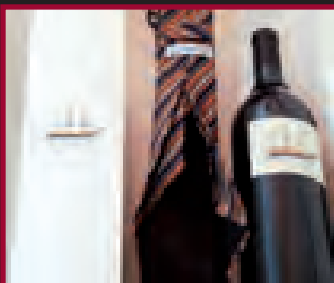
Oggetti di valore unico, non solo monetario ma di artigianale, e proprio nel concetto di "valore" che nasce l'affinità con Fineco Bank, partner ideale per questo evento unico. ■



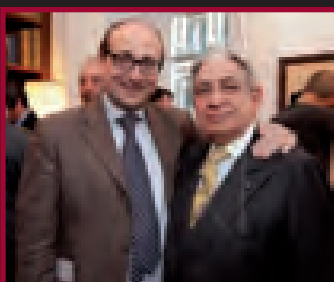


La cravatta Cilento per celebrare il Taurasi

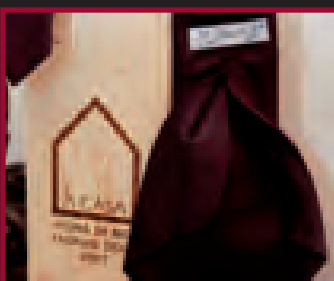




Il Salotto Cilento, al primo piano del monumentale Palazzo Giordano, accanto alla sede storica della boutique sartoria M. Cilento 1780, ospita periodicamente i gentiluomini partenopei per simposi esclusivi all'insegna della cultura, dell'eleganza e del buon gusto. Patron degli incontri è Ugo Cilento che accoglie i suoi ospiti tra confortevoli divani, consolle d'epoca, argenti e una collezione di strumenti sartoriali dal Settecento alla seconda metà del Novecento.



In occasione dell'edizione 2011 di Wine&TheCity, è stata presentata "Sete DOCG" la nuovissima cravatta ideata da Cilento come omaggio al Rosso, Principe della Campania: il Taurasi.



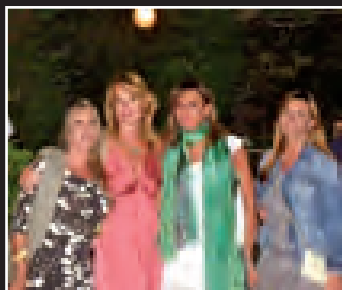
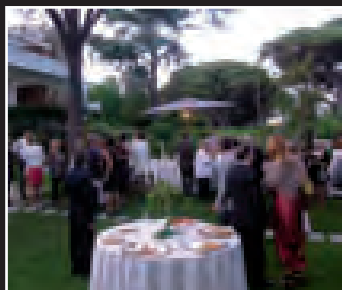
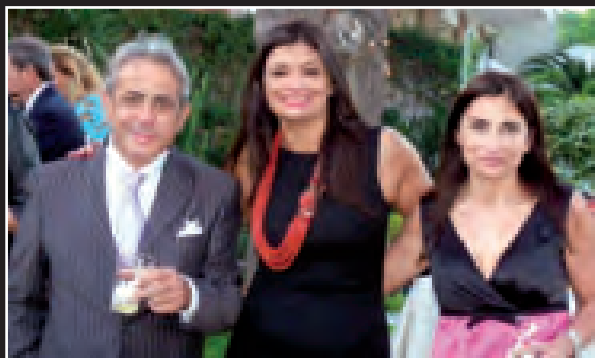
La serata è stata, infatti, l'occasione per stappare la prima bottiglia di Taurasi DOCG dell'azienda vinicola A Casa, che è stato protagonista insieme alla collezione di cravatte setepieghhe in seta purissima, nelle sfumature dei migliori vini campani. ■



Festeggiamenti per la neopresidente dell'Aidda

i'M PARTY

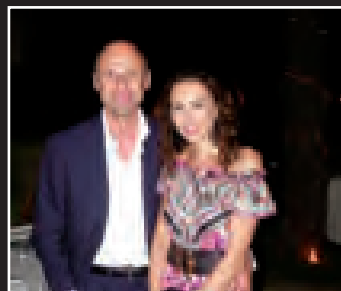
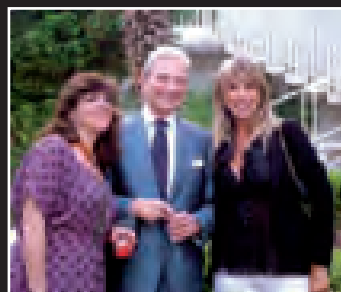
di Maria Carmen Villani
foto di Bianca Angiolella



Party al calar del sole nel curatissimo giardino di Marta Catuogno, stimata imprenditrice alberghiera, che ha voluto circondarsi di tantissimi amici per festeggiare il suo nuovo prestigioso impegno: quello della presidenza dell'AIDDA Campania, l'Associazione dedicata alle imprenditrici e alle donne dirigenti d'azienda.

Ad affiancare Marta in questa nuova avventura, le fasciose Donatella Cagnazzo, Roberta Cassol, Concita De Vito, Maura Letizia, Matilde de Tomasis, Sonia Palmieri, Anna Porcelli.

Parterre trasversale tra Napoli e Caserta con Luigi e Giusy Caterino, Fulvio e Maria Campagnuolo, Pia Drago, Andrea e Valeria Funari, Maria Rosaria D'anna, Adolfo Russo, Antonio Popolizio, Salvatore e Patrizia Pollastro, Giulia Polverino, Enzo Capitelli, Lidia Gallo, Fulvio Martusciello, Donatella Camporese, Mario Petti, Giuseppe e Claudia de Rosa, Paola Rosa, Elvira Ventre, Elisa Contaldi, Antonella Oliveri, Riccardo Izzo, Maurizio Scoppa, Simona Castiglione, Elena D'Antonio, Bianca D'Angelo e Enzo Rivellini, Pierluigi D'angelo, Carla Della Corte, Renata Amodio e l'imprenditrice televisiva campana Carolina Visone, presidente uscente della prestigiosa associazione, che immortalata dai flash di Bianca Angiolella, ha consegnato simbolicamente il testimone a Marta che continuerà certamente a fare dell'AIDDA un punto di riferimento importate per il mondo del lavoro femminile. ■



ACQUA DI CAPRI®

Blue

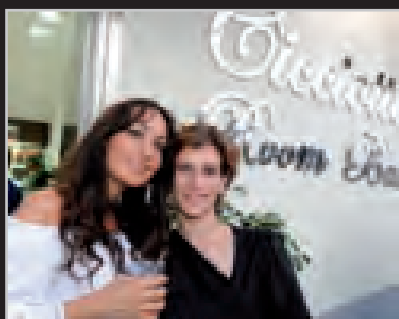


Acqua di Capri S.p.A.
tel. +39 081 708 11 05
fax +39 081 708 11 44
www.acquadiapari.it

distribuito da
Asperula Stellina S.p.A.
Via Camerelle, 21 CAPRI - NA
Tel. 081 837 71 05



Il nuovo Cicciotto room bar a Marechiaro

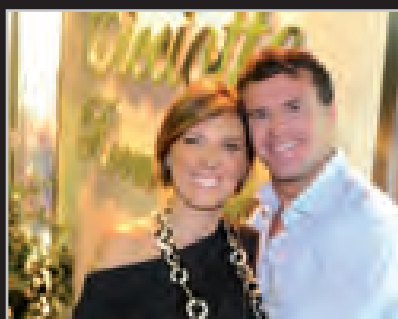


La famiglia Capuano, un'istituzione a Napoli nel mondo culinario, meglio conosciuta come "Cicciotto", ha deciso di inaugurare un sofisticato room bar nell'incantevole Marechiaro, dov'è sito il noto ristorante.

Così, Gianluca e Vincenzo Capuano, insieme ai genitori e alla sorella, hanno rivalutato un angolo buio di Marechiaro, trascurato e poco conosciuto, aprendo quello che di certo diventerà un punto di ritrovo per gli amanti dell'aperitivo al sapore di mare.

Ad inaugurarlo, oltre agli amici di sempre dei fratelli "Cicciotto" e agli habituè dello storico risto-

rante, anche alcuni calciatori tra cui il capitano del Napoli Paolo Cannavaro, Luca Cigarini e Matteo Contini. Ad allietarne i palati, il menù tipico della loro omonima trattoria, a base di pesce e prelibatezze della cucina partenopea. Lo stile del room bar è decisamente moderno, con una scintillante insegna cromata che è poco distante da quella maiolicata della trattoria: agli occhi dei più romantici, un chiaro simbolo della continuità tra la vecchia e la nuova generazione di ristoratori, che grazie alla loro semplicità e serietà, hanno saputo portare avanti la tradizione di famiglia, facendo sì che restasse inossidabile e che si consolidasse nel tempo. ■

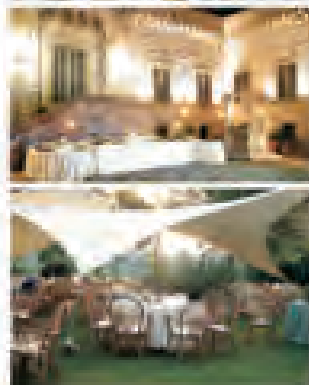
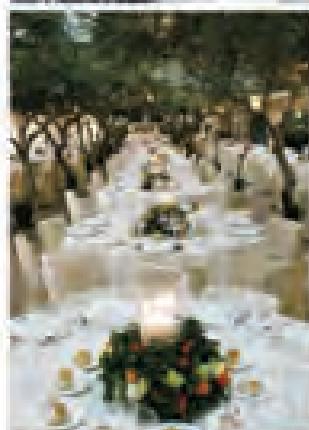


Galà, la firma dei grandi eventi

Galà è dal 1995
un punto di
riferimento per
chiunque voglia
sottolineare un
evento, un
ricevimento, e
renderlo unico e
indimenticabile.

Possiamo
ospitarvi in chiostri
settecenteschi, in
ville d'epoca
immerse nel
verde,
giardini e terrazze,
spazi suggestivi
ed eleganti che
guardano il mare
dal cuore della
città di Napoli.

Proponiamo
un'ampia scelta di
cucina nazionale
ed internazionale
con particolare
attenzione ai
sapori della
cucina
mediterranea.



www.galaeventi.it

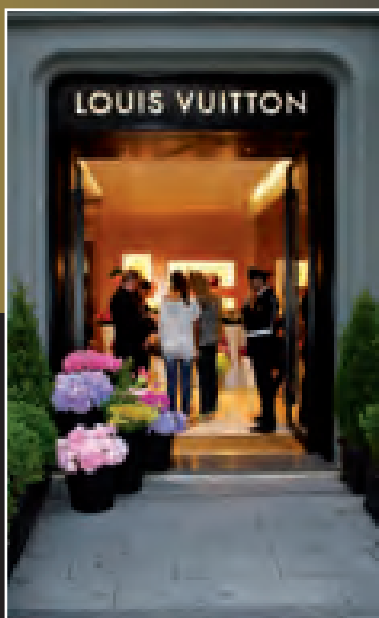
profumi
emozioni
sapori
sensazioni
atmosfere

 **Galà
eventi**

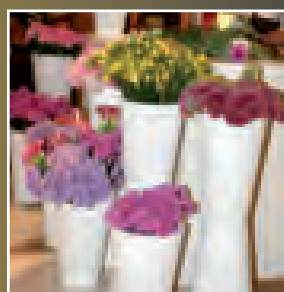
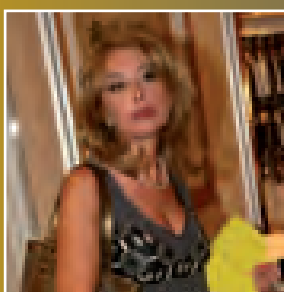
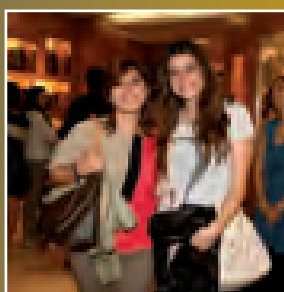
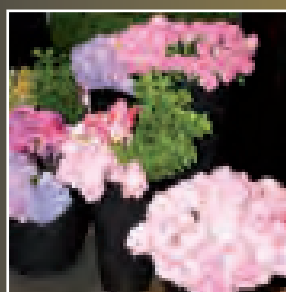
l'arte della gastronomia e del ricevere

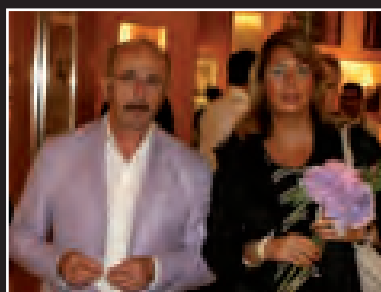
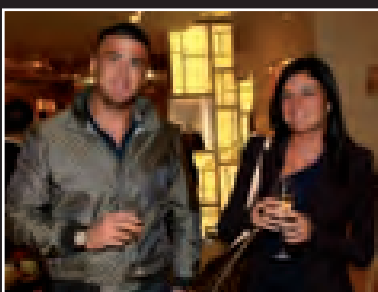
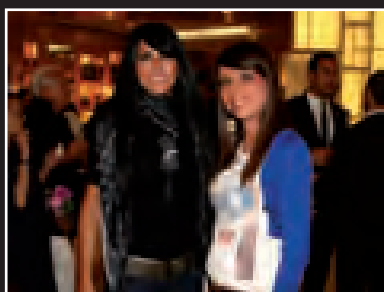
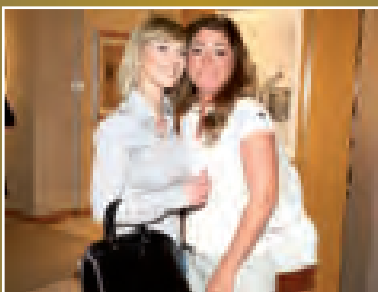


telefono: +39 081.420.23.87
fax: +39 081.420.34.70
website: www.galaeventi.it
e-mail: galà@galaeventi.it



Senses in blossom da Louis Vuitton

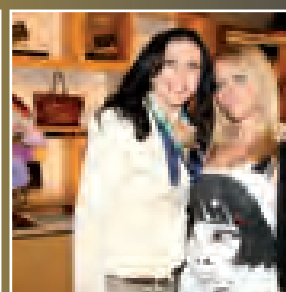
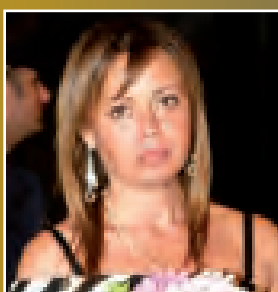
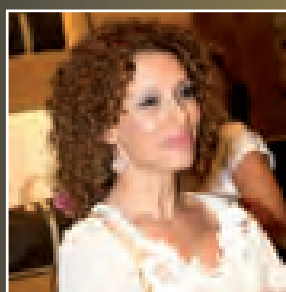
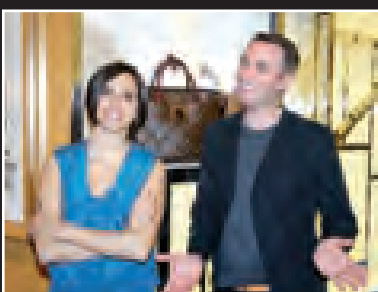


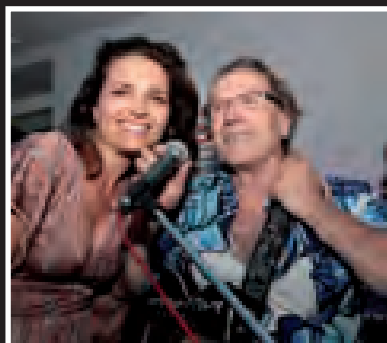
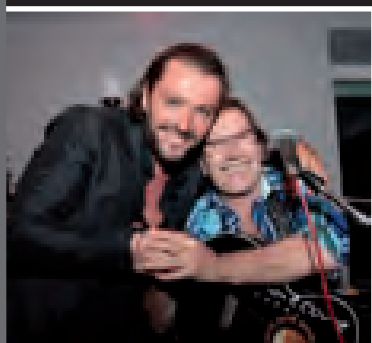


Louis Vuitton, in occasione del lancio della nuova collezione, ha invitato i clienti a "Senses in Blossom" un'originale e creativa celebrazione dei cinque sensi dove protagonisti sono stati i fiori.

Gli ospiti di Louis Vuitton sono stati immersi in un'esperienza multisensoriale: appena varcata la soglia del negozio, il viaggio è iniziato con la stimolazione della vista - i clienti si sono ritrovati immersi in una fresca atmosfera primaverile, ricca di bellissimi e colorati fiori; per passare poi all'olfatto, in un'area del negozio dove un esperto di fragranze ha illustrato i se-

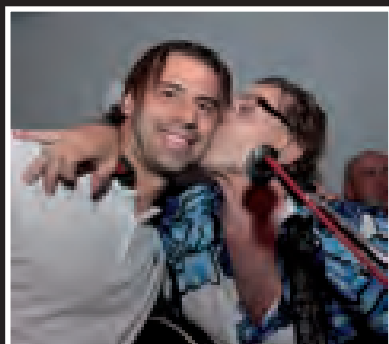
greti dell'aromaterapia; per proseguire con il tatto insieme a un'esperta che ha guidato i clienti nella creazione di originali composizioni floreali. Gusto e udito sono stati stimolati da musiche e catering a tema. Infine una stylist ha presentato le nuove collezioni di accessori dando consigli di stile alle clienti che, come vere e proprie modelle, si sono messe alla prova davanti a un obiettivo fotografico, per realizzare divertenti e colorati ritratti effetto Pop Art. Louis Vuitton "Senses in Blossom", partito da Milano ha proseguito il proprio viaggio in tutti i negozi Louis Vuitton d'Italia. ■

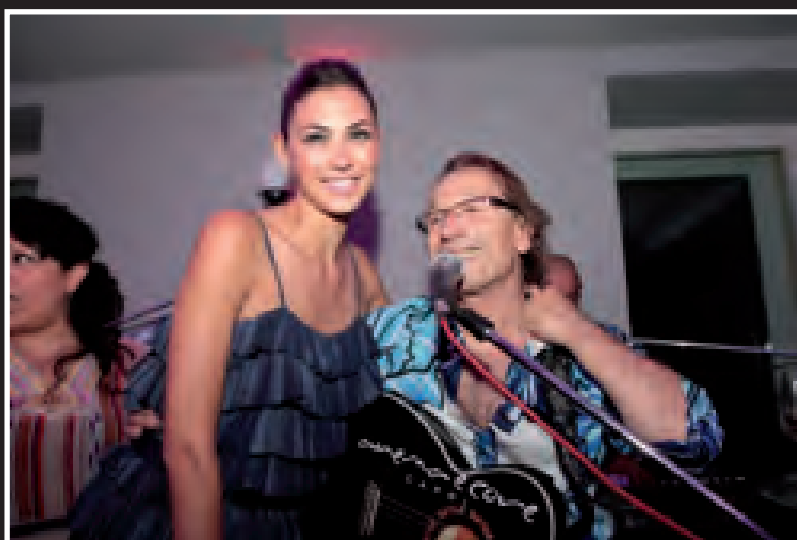
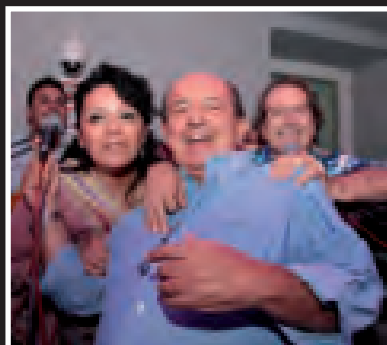




IL BYE BYE BABY

fa il pieno di vip





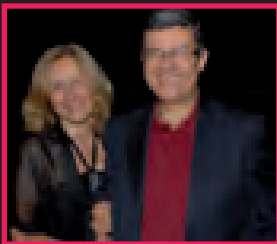
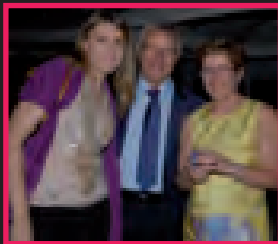
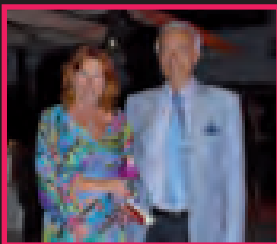
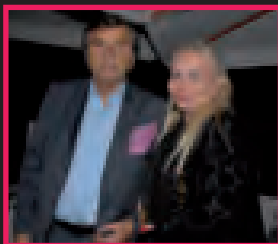
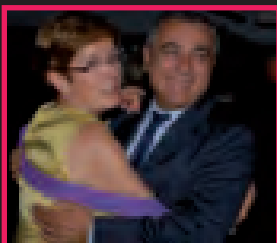
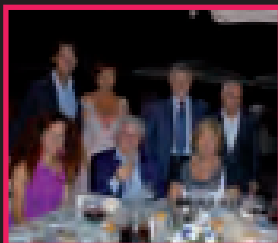
Lo scorso giugno, al Bye Bye Baby, uno dei locali più esclusivi di Capri, si sono dati appuntamento molti volti noti dello spettacolo e del calcio italiano: il conduttore Giancarlo Magalli, il presidente del napoli Aurelio Delaurentis, il giornalista Alfonso Signorini, il comico Enrico Brignano, l'attrice Tosca D'Aquino, l'allenatore del Milan Massimiliano Allegri, Rossano Rubicondi, molti calciatori del Napoli tra cui Salvatore Aronica e Morgan De Sanctis l'ex attaccante Emanuele Calaiò, il cen-

trocampista della fiorentina Riccardo Montolivo e le bellissime Melissa Satta, Marianna Mercurio, Aida Yespica, Alba Parietti, Matilde Brandi ed Elena Santarelli.

Tutti hanno duettato sul palco con lo chansonnier Guido Lembo, patron della storica Taverna Anema e Core, che ha contagiato i vip con l'allegria del suo repertorio di canzoni famose, intonando anche "Napoli è", omaggio in musica che l'artista ha voluto fare alla squadra del Napoli. ■



KANATHÈ

IL TEMPIO
DEL RELAX

Con un'esclusiva festa l'avvocato esperto di assicurazioni internazionali Dario Cincotti ha inaugurato sulla magica Spiaggia Romana di Bacoli, la riapertura del complesso turistico Kanathè di cui è titolare.

Tra i primi ad arrivare i vertici della magistratura campana: visti il Procuratore Generale della Corte di Cassazione Vitaliano Esposito con Francesca, il presidente della Corte d'Appello di Napoli Antonio Bonajuto con Marcella, il presidente del Tribunale di Napoli Carlo Alemi con Rita, il Procuratore Capo di Napoli Giovandomenico Lepore, il presidente dell'Ufficio del Garante del Contribuente Raffaele Numeroso con Gina, il presidente del tribunale di Vallo della Lucania Elisabetta Garzo con Franco Paolo Alberico, il presidente della Commissione Tributaria Provinciale Renato Vuosi con Anna, l'avvocato generale dello Stato Gino Mastronimico con Rachele, il Procuratore Generale di Salerno Lucio Di Pietro con Renata.

Ad accoglierli, un appetitoso rinfresco a base di frittiture di pesce, frutti di mare e crostacei servito sotto i bianchi gazebo, a cui è seguita la raffinata cena servita ai tavoli apparecchiati sulle terrazze.

Pregato a più riprese dagli invitati, il mitico Pepino Di Capri ha regalato un tocco straordinario alla serata con un pout pourri dei suoi intramontabili successi anni '70.

Tra i flash di Robert by capri, intravisti il Generale della Guardia di Finanza Giuseppe Alineri con Leda, il Direttore Marittimo della Campania, il contrammiraglio Domenico Picone con la moglie Imma e il figlio Marcello, il presidente della Provincia di Napoli Luigi Cesaro, l'armatore Salvatore Lauro con Mirella e Agostino, il vicepresidente della provincia Gennaro Ferrara con la moglie Tiziana, i Principi Fabio e Caterina Albertini di Cimitile, Riccardo Vuosi, Silvana Nastro, Elisa Rubinacci, Fabrizio e Agata Leccisi, Marcello D'aponte con Francesca e l'ex assessore provinciale Francesco Borrelli. ■



di Laura Caico
foto di Robert by Capri

Banca Popolare di Sviluppo



www.bancapopolaredisviluppo.it

NAPOLI
Via G. Verdi, 25
tel. 081 4231511

NAPOLI
Via Luca Giordano, 23
tel. 081 5585342

NAPOLI
Via G. Leopardi, 8/10
tel. 081 7253401

NOLA
Viale Centrale 2/3, CS
tel. 081 8268011

NOLA - NUOVA APERTURA
Via G. Fonseca, 83/91
tel. 081 3114001

CASERTA
Corso Trieste, 259/263
tel. 0823 216259

FRATTAMAGGIORE
Via V. Emanuele II, 50/60
tel. 081 8801821

NOLA - Presso il Centro Servizi
"Vulcano Buono"
sportello tecnologico

 **Banca
Popolare di
Sviluppo**

La banca della tua regione

i'M MAGAZINE

PARTY





Dopo i flash di rito sul red carpet, il party ha preso forma tra sfilate di moda, cocktail e musica. Tra i tanti, in pole position, i fedeli sponsor di I'M, Bruno Nardelli di Liu Jo Luxury, Jerry Tommolini di Pin Up, Renata Menniti di Harmont & Blaine, Luigi e Matilde Nusco Ad di Nusco Porte, Adriana ed Erika Brinkmann, Alessandro D'Ambrosio responsabile marketing di Original Marines con la moglie Gina, Giuseppe Casillo Ad di Altanus, Luigi Russo, profumiere dei vip, Stefania Cilento di Studio Morelli, Gino Scogliamiglio della casa di orologi Calabritto 28 e i fratelli Funari delle omonime concessionarie. Tra raffinati finger food e assaggi di primi caldi dell'impeccabile buffet a braccio predisposto da Gala Eventi di Sonia e Paolo Tortora, innaffiati dai vini di Generoso Di Meo, sono partite le sfilate presentate da Nicoletta Del Greco che



hanno portato sul red carpet i preziosi gioielli decorati in smalto artistico, abiti, foulard e sciarpe in seta griffati Frey Wille Pure Art e all'esterno - sul campo da tennis, eccezionalmente messo a disposizione dal presidente Luca Serra e dalla moglie Livia Panico - splendide modelle hanno indossato la collezione estate 2011 della linea di costumi da bagno Pin Up e Agogoa.

Tra i momenti più fotografati della serata, sicuramente quello del taglio a due mani della gigantesca torta coperta di glassa bianca e fuxia - con il nome della rivista a caratteri cubitali - che Maurizio e Ilaria hanno eseguito fra applausi e brindisi augurali. Subito dopo, danze sfrenate fino a notte fonda, sui mix del dj Checco Tè. ■

DECRISTOFARO
scarpe fatte a mano

RUSSO VIA VITTORIO EMANUELE - CAPRI

Nuova Classe C Coupé. Non stare al passo coi tempi. Superali.



Sedili sportivi per un livello di guida che ti scorre lungo la schiena. Cerchi in lega da 17" per una stabilità che ti garantisce la fermezza del tuo carattere. Cambio automatico 7G-Tronic Plus perché le basi meccaniche e alle prestazioni possano percorrere la stessa direzione. Fari bi-xenon EL5 con luci diurne a LED per seguire sempre la strada giusta. La tua. **Nuova Classe C Coupé. Guida l'attimo.**

Consumi ciclo-combinati (l/100 km): da 8,4 (C 350 Coupé) a 5,1 (C 220 CDI Coupé).
Emissioni CO₂ (g/km): da 197 (C 350 Coupé) a 133 (C 220 CDI Coupé).

125!anni di innovazione



Mercedes-Benz

SMV
AUTO

SMV Auto SpA
Concessionaria Ufficiale di Vendita e Assistenza Mercedes-Benz e Officina autorizzata Smart
Caserta - Viale Carlo III (adiacente Novotel) - 81020 Capodrise (CE)
tel. +39 0823 838181 - fax +39 0823 838553
Napoli - Via Piscardielli IV Traversa 28, loc. Agnano - Pozzuoli (NA)
tel. +39 081 79803700 - fax +39 081 2429455
www.gruppofunari.it



GRUPPOFUNARI